# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 124. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Martedì, 6 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Per la crisi del vino.

La Camera che, secondo l'on. Zanardelli, non doveva più interrompere, per alcun motivo, la discussione dei bilanci, inizierà quest'oggi lo svolgimento di varie interpellanze, convergenti, con proposte diverse, a chiedere al Governo immediati provvedimenti per attenuare le conseguenze della crisi vinaria.

Abbiamo detto che le proposte degl'interpellanti sono diverse. Difatti l'on. Villa chiede l'abolizione del dazio sul vino, da sostituirsi con una lieve tassa di produzione (!), e come accessori una riduzione nelle tariffe ferroviarie e nella tassa per la distillazione dell'alcool.

L'on. Borsarelli non crede pratica l'abolizione del dazio, che turberebbe le finanze dello Stato e dei Comuni — ed ha ragione — e chiede invece un abbuono del 50 0[0 per la distillazione dei vini inferiori.

L'on. Pantano vuole provvedimenti per aumentare il consumo del vino e la distillazione dell'alcool dal vino a scopo industriale, oltre alla riduzione nelle tariffe dei trasporti.

L'on. Orlando, contrario, anch'egli, all'abolizione del dazio, vuole la trasformazione del vino in alcool per uso industriale e specialmente per l'illuminazione.

L'on. Vigna vuole un po' di tutto e specialmente l'organizzazione del mercato vinario per diffondere facilmente il vino delle regioni produttrici a quelle di consumo.

Quando si vuole troppo, si finisce coll'ottenere nulla.

Noi non possiamo qui esaminare partitamente le diverse proposte: ma ci sembra intanto che l'abolizione del dazio consumo sul vino sia da scartarsi senz'altro, imperocchè la sostituzione indicata dall'on. Villa di una tassa sulla produzione manca assolutamente di praticità.

Circa la riduzione delle tariffe ferroviarie, notiamo che al punto in cui siamo della stagione, l'effetto sul consumo sarebbe molto problematico, visto e considerato che tutte le regioni produttrici ebbero un buon raccolto e che le regioni consumatrici si provvedono in gran parte del prodotto all'epoca della vendemmia.

D'altra parte le regioni consumatrici, per quel fa bisogno cui debbono ancora provvedere, ricorrono a piccole partite alle regioni produttrici limitrofe, quindi l'effetto sul prezzo del vino sarebbe minimo e non corrispondente all'onere dello Stato, giacchè le Societa invocherebbero ragionevolmente la compensazione dallo Stato, a tenore dell'art. 44 delle Convenzioni.

L'organizzazione del mercato vinario — che del resto si fonda principalmente sul ribasso dei trasporti — sarebbe certamente ottima cosa, ma è un meccanismo complesso, che richiede studi, preparazione ecc. ecc., sicchè potrebbe riuscire utile in avvenire, ma per la campagna attuale avrebbe effetto identico al soccorso di Pisa.

Del resto, la miglior organizzazione, e la più seria, sarebbe quella delle cantine sociali, che trovano ancora molta renitenza nei produttori, dopo certe esperienze fallite: ma in queste il Governo ha ben poco a vedere. Tutto al più potrebbe dare dei premii di incoraggiamento.

Resta la questione della distillazione — ma la distillazione dell'alcool dal vino per uso industriale e illuminante è una mezza utopia, giacchè costerebbe troppo.

In quanto alla riduzione della tassa è questione di misura e può giovare se l'abbuono non è subordinato al controllo meccanico della finanza.

Ma di questo parleremo in seguito.

## Politica e Diplomazia

**Londra,** 5 — La Squadra tedesca è attesa venerdì a Boutry, dove il Duca di Connaught si incontrerà col Principe Enrico di Prussia.

(S) **Monaco** (Principato), 5 — L'ex-imperatrice Eugenia si recò oggi al palazzo del Principe e pranzò coi Principi a bordo dello yacht *Principessa Alice*.

L'imperatrice lascierà il litorale alla fine della settimana, recandosi a visitare l'isola di Creta.

(S) **Sofia.** 5 — Il Principe Ferdinando si recava in carrozza alla seduta di apertura della *Sobranje* quando il cavallo di un ufficiale della guardia s'imbizzarrì e saltò sulla carrozza.

Il Principe rimase illeso; l'ufficiale rimase ferito.

(S) **Budapest,** 5. — Il deputato prof. Ludwig Lang è stato nominato Ministro del commercio.

Il nuovo Ministro è professore di statistica. Fu sotto segretario di Stato alle Finanze ed ora uno dei capi dei dissidenti che staccatisi dalla maggioranza liberale provocarono la caduta del Gabinetto Banffy.

### Il nuovo ministero chileno

(S) **New-York,** 5 — Secondo un dispaccio da Santiago del Chili al *New-York Herald*, il nuovo gabinetto chileno è stato così costituito:

Barros, presidenza e interno — Balmaceda, affari esteri — G. Barros, finanze — Sigurera, giustizia ed istruzione — Baldez, lavori — Lamas, guerra e marina.

## Lo stato della Regina d'Olanda.

(S) **Het-Loo,** 5. — Il professore Rosenstein, il dottore Roessing ed altri medici si recarono al Castello al capezzale della Regina Guglielmina.

Iersera alle ore sei la Regina ebbe un parto prematuro.

(S) **Het-Loo** 5. — Dalla notte di sabato si erano presentati sintomi inquietanti sullo stato di salute della Regina Guglielmina.

Venne chiamato subito il dott. Pot, che rimase tutta la notte al capezzale della Regina. Egli fece un consulto coi dottori Roessing e Couwer.

Le condizioni dell'augusta inferma erano giudicate gravissime. La Regina Madre ed il Principe Consorte erano in preda ad una viva emozione. Una grande ansietà regnava fra i famigliari di Corte.

Bentosto, verso la fine della sera, la Regina Guglielmina si mostrò grandemente agitata. Essa soffriva atroci dolori; per tutto il castello si udivano le sue grida.

Il momento più critico fu tra le ore 10 1[2 e le 11 della notte. La calma non si ristabilì che dopo che i medici acquistarono la certezza del parto.

Quando si apprese che malgrado le atroci sofferenze l'augusta malata era in condizioni relativamente soddisfacenti si calmarono le apprensioni e ritornò la speranza specialmente quando si seppe che il ginecologo Kouwer partiva per Utrecht.

**Oggi alle ore 1,30 la situazione continuava soddisfacente.**

(S) **Het-Loo** 5. — Quantunque la debolezza della Regina Guglielmina sia grande, l'augusta inferma si trova tuttavia in uno stato relativamente soddisfacente. L'estrema gravità della situazione era in rapporto colla malattia infettiva acuta da cui la Regina si ristabilisce progressivamente. Le possibili complicazioni non escludevano però il pericolo di morte.

L'operazione era necessaria ed essa fu effettuata senza difficoltà. I dottori Roessing e Kouwer accorsero in tempo utile, avvertiti da Pot, il quale aveva la certezza di imminenti complicazioni. I medici erano quindi preparati a tale eventualità.

(S) **Het-Loo.** 5. — Bollettino ufficiale, delle ore 10 ant.:

« Come era a temersi la malattia di S. M. la Regina mise fine iersera alla speranza di un lieto evento, la cui relizzazione si attendeva nel settembre prossimo. Tenuto conto di questa circostanza, lo stato della Regina in questo momento è soddisfacente. »

« Firmati: prof. **Kouwer**, dottori **Roessing** e **Pot**. »

(S) **Het-Loo** 5. — L'esito felice della crisi superata dalla Regina Guglielmina, ha fatto rinascere la speranza, ed i sintomi attuali indicano che il pericolo non è più imminente.

(S) **L'Aja,** 5. — Giungono dispacci di Sovrani e Capi di Stato, i quali chiedono notizie sullo stato di salute della Regina Guglielmina.

Regna in tutta l'Olanda la massima ansietà.

## Parlamenti Esteri

### Belgio.

(S) **Bruxelles,** 5. — *Camera.* — Lorand rende omaggio ai plenipotenziari che rappresentarono il Belgio alla Conferenza dell'Aja ed esprime la speranza di vedere completamente soppressa l'imposta sugli zuccheri.

Il pres. del Consiglio dichiara che la soppressione totale dei dazi sugli zuccheri sarebbe il suo ideale, ma non la crede possibile.

Si vota infine il progetto che approva la Convenzione di Bruxelles relativa al regime sugli zuccheri.

### Inghilterra.

(S) **Londra,** 5 — *Camera Comuni* — O' Kelly chiede se hanno avuto luogo negoziati tra il Governo italiano e quello inglese circa un'eventuale occupazione di Tripoli da parte dell'Italia.

Il Sottosegretario degli esteri, di Cranborne, risponde: No.

Cranborne, dichiara poi che le Potenze non hanno concluso ancora alcun accordo preciso per la consegna dell'Amministrazione di Tientsin alle autorità cinesi.

### Germania.

(S) **Berlino,** 5. — *Reichstag.* — Si approvano in seconda lettura il progetto presentato dai deputati del Centro relativo alla libertà dei culti, chiamato mozione di tolleranza, ed altri articoli del secondo testo del progetto della Commissione.

Si intraprende quindi la discussione in prima lettura della Convenzione di Bruxelles sugli zuccheri e del progetto di legge relativo ai dazi sugli zuccheri.

Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, espone i criteri a cui il progetto stesso è inspirato, nonchè le obiezioni mosse contro le decisioni della Convenzione di Bruxelles, e le combatte. Egli contesta particolarmente che i negoziati della Convenzione siano stati una vittoria della diplomazia inglese e che gl'interessi dell'agricoltura tedesca vi siano stati lesi. L'oratore entra di poi nella questione dei premi. Non è la Germania che prese l'iniziativa della Conferenza, ma la Germania doveva prendervi parte non per cedere di fronte all'estero e particolarmente all'Inghilterra, ma perchè diversamente avrebbe corso il rischio di perdere il mercato inglese, senza guadagnarne altri e l'industria saccarifera tedesca sarebbe stata minacciata da una catastrofe. La Germania nei lavori della Conferenza di Bruxelles si uniformò ai voti emessi dal Reichstag. Il conte di Bülow spera che a poco a poco la Germania si renderà conto dei vantaggi che ne risulteranno. La Germania non è però riuscita a far stabilire al 1° settembre 1904 la data dell'applicazione della Convenzione.

Tutti i Governi confederati sono d'opinione che sarà sufficiente elevare i dazi di entrata sugli zuccheri per impedire agli zuccheri esteri di invadere il mercato tedesco. Il progetto di legge relativo agli zuccheri è adattato alla nuova situazione. I Governi confederati non vogliono affatto un progetto deliberato in fretta; ma, nell'interesse del paese, chiedono con insistenza che la discussione non venga tirata in lungo, perchè ciò nuocerebbe agli interessi della nazione (Approvazioni).

Se i Governi confederati non credettero di prendere sopra di loro la responsabilità di far abortire la Conferenza sugli zuccheri, vorrebbe forse prendersela il Reichstag, nell'interesse dell'industria saccarifera?

Il conte di Bülow conclude, fra applausi, pregando il Reichstag ad approvare il progetto (Approvazioni).

Alcuni deputati domandano il rinvio del progetto alla Commissione; gli altri non lo credono necessario.

Finalmente il Reichstag decide di rinviare la discussione a domani.

## Politica coloniale.

Con questo titolo don Enrico dei principi Ruspoli, un giovane che al quieto vivere e ai divertimenti della capitale ha preferito completare le sue cognizioni coi viaggi, pubblica un rimarchevole studio sulla politica coloniale.

Nella prima parte egli passa in rapida rassegna lo svolgimento della politica coloniale dei vari Stati e nella seconda tratta specialmente dell'Italia.

Oggi diamo il punto principale della prima parte; domani la seconda, rallegrandoci intanto col giovane patrizio, che fa onore alla sua città natale.

L'esempio colonizzatore dei vecchi Stati fu seguito dai nuovi.

La genialità politica di Bismarck all'indomani della costituzione dell'Impero tedesco, all'indomani di avere unito tanti Stati in uno, volse il pensiero a rendere quell'uno più grande: unire ed estendere è stato scopo e risultato insieme della sua meravigliosa arte politica. E non appena esteso ai massimi limiti le frontiere dell'Impero tedesco in Europa, egli scorge la necessità di dirigere verso nuovi territorii la corrente crescente della popolazione. Fu organizzata a Berlino la famosa Conferenza africana. Una speciale Commissione governativa studiò i territorii occupabili. Le Compagnie di commercio iniziarono la colonizzazione e lo Stato ne completò l'acquisto territoriale. Egli formò nei lidi lontani un vasto Impero coloniale, rivaleggiante con l'Inghilterra nell'Africa Australe. E la necessità di questo movimento coloniale, inteso a risolvere il problema d'emigrazione indirizzandone la corrente, dalla mente del Bismarck penetrò nella coscienza collettiva dei cittadini.

Società coloniali, le cosiddette *Agitation Gesellschaften*, potenti di influenti personaggi e di abbondanti capitali, si costituirono per iniziativa privata, funzionando in relazione col Governo per risolvere la questione dell'emigrazione e per provocare ed aiutare le intraprese coloniali tedesche.

Von Bülow tre anni or sono dichiarava: « La potente vitalità del popolo tedesco ci ha immischiati negli affari del mondo, ci ha trasportati nella politica universale. Di fronte alla *più grande Inghilterra*, alla *nuova Francia*, noi abbiamo diritto ad una *più grande Germania* ».

E se pure volgiamo la nostra attenzione là dove la costanza e il senso pratico anglo-sassone sembrano trapiantati per germogliare più rigogliosamente di una nuova vitalità, se rivolgiamo la nostra attenzione alla grande Repubblica americana, vediamo come questa non trovi nel suo vasto territorio un campo sufficiente al suo sviluppo economico, ed oltre a invadere con le sue merci i mercati europei, con l'annessione delle isole Hawai, delle Filippine, e di una parte delle Samoa, vada assicurando alla sua marcia commerciale le grandi linee da San Francisco all'Asia e da San Francisco all'Australia.

E mentre gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e la Germania per mezzo delle colonie e degli stabilimenti commerciali si contendono l'Asia nel Mezzogiorno e nell'Oriente, la Russia, padrona della Siberia e dell'Asia centrale, dal Caspio al Samur e al Hindou-Kouch, con moto compatto, progressivo, metodico e tenace, continua la sua marcia irresistibile nell'Asia.

Al di là degli Urali il Governo russo dirige con ogni sforzo gli emigranti a scopo di colonizzazione, compiendo nel vasto Impero salda opera di assimilazione. La ferrovia, la spina dorsale delle colonie, ha dato, con una larga corrente d'immigrazione, nuova vita alle nevi solitarie.

Lungo la linea Transiberiana sono stanziati trenta depositi d'emigrazione, dei quali diciannove con ufficiali d'emigrazione, che danno agli emigranti pratiche notizie sui luoghi vantaggiosi alla loro colonizzazione e legalizzano il possesso sulle terre che imprendono a coltivare. Così l'emigrazione, risolvendosi in colonizzazione, procede intelligente, sicura, protetta, mentre nei lontani confini dell'Impero i reggimenti cosacchi, quasi a barriera contro le invasioni nemiche, si stanziano come coloni, coloni pronti, ove occorra, a lasciare la vanga per la spada, come i veterani di Roma sulle rive del Danubio e del Reno, rinnovando così nel fatto e nello scopo la colonizzazione militare romana.

La Francia, ad onta della sua popolazione stazionaria, possiede vaste colonie, ed il Belgio, per iniziativa del suo Re, esercita la propria influenza nel Congo.

Gli Stati europei hanno moltiplicato le loro frontiere e si sono ritrovati in nuovo contatto in altri continenti: la politica, allargandosi con il campo degli interessi, ha cessato di essere europea ed è divenuta mondiale. Nell'espandersi delle razze degli Stati è pericolosa ogni stagnazione di territorio ed ogni dispersione di popolo. Ed il pericolo d'un isolamento di interessi è tanto più incalzante, quanto le colonie crescono di valore e quanto più difficile diventa la formazione di nuove.

L'impreveduto perfezionamento dei mezzi di comunicazione, lo sviluppo della politica commerciale, e la rarità dei territori liberi, urgono gli Stati tardivi nella via della colonizzazione. Il vapore e il telegrafo, riducendo il tempo per la comunicazione tra gli Stati e le colonie, hanno, ad onta della distanza geografica, avvicinato gli uni alle altre ad un quasi immediato contatto.

Le grandi distanze che nel passato hanno reso tanto difficile l'uniformità amministrativa, e la valida protezione, ed interrotta in parte la comunanza d'interessi e di idee tra lo Stato e le sue colonie, sono ora praticamente quasi scomparse, riunendo in una salda unità i più vasti Imperi coloniali. E con l'accelerato progresso scientifico è dato sperare che le distanze tenderanno fortemente a diminuire. La scoperta e le ultime applicazioni del telegrafo senza fili sembrano dimostrare che il genio italiano non solo abbia dato al mondo un nuovo continente, ma ravvicinati i continenti tra loro.

E mentre i perfezionati mezzi di comunicazione, mettendo in un immediato contatto Stati e colonie, accrescono il valore degli Imperi coloniali, il commercio nella più intensa concorrenza di interessi, nello sviluppo della politica doganale, fa sentire più che nel passato la necessità di nuovi sbocchi commerciali che assicurino lo sviluppo economico del paese. La ricchezza dei cittadini costituisce la potenzialità economica della nazione, potenzialità economica che si risolve in potenza politica, perchè ricchezza è forza. Perciò la concorrenza commerciale, nata come lotta privata, non tardò a diventare lotta pubblica tra gli Stati.

La diplomazia moderna non mira, come nel passato, ad esclusivi acquisti territoriali per mezzo delle armi, ma specialmente a vantaggi commerciali per mezzo delle tariffe. E le colonie, aprendo uno sbocco permanente alla superproduzione nazionale, assicurano uno Stato dal completo isolamento commerciale, ne garantiscono lo sviluppo economico.

Nel movimento progressivamente veloce della civiltà, nè scienza umana rimane ferma, nè potenza di nazione rimane stazionaria; ma tutto si agita e si evolve, e ciò che non s'innalza decade. Così nel movimento d'espansione degli Stati moderni, il popolo che non colonizza diminuisce nell'ampiezza proporzionale del suo territorio e della sua ricchezza economica, decresce in importanza politica, ed affievolisce il suo valore di razza nella concorrenza dei diversi elementi sociali nell'umanità. Lo Stato che non si sviluppa in uno Stato maggiore, si atrofizza e decade.

## Pasticci albanesi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Vienna,** 5, ore 16,28. — Un giornale berlinese pubblicava in questi giorni la notizia che il recente soggiorno a Vienna dell'ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, barone di Aerenthal, si connetteva coi negoziati concernenti l'occupazione austriaca dell'Albania e che sarebbero stati iniziati, in occasione della visita a Pietroburgo dell'arciduca Francesco Ferdinando.

Il giornale diceva che la Russia era disposta ad acconsentire all'occupazione e che una comitiva di trenta persone, tra cui alcuni impiegati austriaci ed ungheresi avrebbe intrapreso prossimamente un viaggio in Albania per studiare la situazione.

Un giornale viennese privo di ogni criterio politico è così ingenuo da riprodurre tali assurdità sotto forma di un dispaccio da Budapest.

Avendo chiesto ad un personaggio competente al Ministero degli Esteri se valesse la pena di smentire tale fiaba, esso mi rispose che siccome l'effetto di notizie anche mancanti assolutamente di buon senso è incalcolabile, non è forse superfluo dichiarare che la notizia è da cima a fondo una invenzione assurda.

## Argentina e Chili.

**Londra,** 5. — Un dispaccio da Buenos Ayres al *Times* dice che i negoziati per l'arbitrato fra la Repubblica Argentina ed il Chili sono stati sospesi in seguito alla domanda del Chili di includere una clausola che obbligasse l'Argentina a rimanere neutrale sulla costa del Pacifico. L'Argentina si rifiuta di prendere tale impegno, pur desiderando di conservare la neutralità, se il Chili mantiene i suoi impegni verso la Bolivia e non cerca di allargare il suo territorio.

## I proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1901-902 confrontate con quelle dell'esercizio 1900-901.

| TITOLI D'ENTRATA | Risultati a tutto aprile 1901-902 | Risultati a tutto aprile 1900-901 | Differenze |
|---|---|---|---|
| Tasse sugli affari | 167,439,375 | 172,154,443 | —4,715,068 |
| Imp. fondi rustici | 85,163,358 | 87,026,211 | —1,862,883 |
| Imposta fabbricati | 75,252,865 | 74,596,666 | + 656,199 |
| Imp. sui redd. della ricchezza mobile | 211,130,392 | 211,073,877 | + 56,515 |
| Tasse di fabbricaz. | 92,736,359 | 83,065,654 | +9,670,705 |
| Dogane, diritti mar. | 210,121,618 | 209,805,864 | + 315,754 |
| Dazi int. consumo | 67,931,945 | 67,800,540 | + 131,405 |
| Tabacchi | 173,243,438 | 167,050,023 | +6,193,415 |
| Sali | 63,787,054 | 62,724,185 | +1,062,869 |
| Lotto, tasse lomb. | 56,797,735 | 54,699,478 | +2,098,257 |
| Totale | 1203604139 | 1189996971 | +13607168 |

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati.

*5 maggio — Presidenza* **Torrigiani** *— Ore 14.*

**Indirizzo in risposta al discorso della Corona.**

**Presidente.** Nell'assenza del presidente, on. Biancheri, mi onoro di riferire alla Camera che l'Ufficio di Presidenza, unitamente alla Commissione eletta dalla Camera ed al relatore, recò ieri l'indirizzo di risposta al discorso della Corona a S. M. il Re.

S. M. espresse l'alto suo gradimento e l'interesse che prende ai nostri lavori, che si augura vogliano alacremente proseguire.

**Relazione di petizioni.**

**Pala** (relatore), sulla petizione di Cordova Giovanni da S. Lorenzo (Reggio Calabria), che invoca provvedimenti contro una sentenza dell'autorità giudiziaria, che erroneamente lo ritenne responsabile di contravvenzione alle leggi sul dazio consumo, e su quella del geometra Dasassi Matteo, di Lombiasco, che ricorre contro altra sentenza della Corte d'appello di Torino, che dice lesiva de' suoi diritti ed impegni, propone l'ordine del giorno puro e semplice. (E' approvato).

**Di Bagnasco** (relatore) propone l'invio al ministro della marineria della petizione di moltissimi soci della Lega meccanica di Napoli (Unione operaia), che invocano dal Parlamento provvedimenti atti a promuovere le costruzioni meccaniche e navali nei cantieri e nelle officine di Napoli e dei paesi limitrofi. (E' appr.)

Sulla petizione del dottor Luciano Brini, che reclama contro una riduzione dell'assegno accordatogli per effetto della legge 4 dicembre 1879, quale capitano nel 1848-49, propone l'ordine del giorno puro e semplice. (Sta bene).

**Mennfoglio** (presidente della Giunta) propone l'invio al ministero delle finanze con raccomandazione della petizione del Consiglio comunale di Palizzi, che domanda il condono del suo debito verso lo Stato per fondiaria e manomorta arretrate.

**Tripepi** si associa alla raccomandazione della Commissione ed aggiunge che si condonino gli interessi sulle somme che il Comune deve pagare.

**Mazziotti** (finanze) con le dovute riserve accetta l'invio.

**Tripepi** ha fiducia nella equità del ministro. (E' approvato).

**Furnari** (relatore). Anche sulla petizione di Secondo Allegro e di altri Commissari degli uffici ipotecari che chiedono la stabilità dell'impiego e miglioramenti della loro condizione, la Camera delibera, su conformi conclusioni della Giunta, l'invio al ministero delle finanze.

**Mazziotti** (finanze) fa qualche riserva, ricordando le recenti dichiarazioni del ministero.

**Cuzzi** (relatore) propone l'invio al ministero di grazia e giustizia della petizione dei Comuni di Grassano e di Grottola, per l'impianto in Grassano d'una pretura od almeno di una sezione di pretura. (E' approvato, consenziente il ministro guardasigilli).

**Giuliani** (relatore) sulla petizione del R. commissario straordinario del Comune di Napoli, che fa voti per l'attuazione della linea ferrata direttissima Roma-Gaeta-Napoli, propone l'invio al ministero dei lavori pubblici, trattandosi di questione vitale, importantissima per la città di Napoli, e si augura che il ministero con la massima cura e sollecitudine studi ed eseguisca il progetto.

**Niccolini** (lavori pubblici) non si oppone. (E' approvato).

Sulla petizione di Michele Tucci da Pignola di Basilicata, esecutore testamentario dell'eredità Olita Saverio, la quale chiede l'esenzione dalla tassa di successione dei lasciti a scopo di beneficenza (relatore Spada) la Camera approva l'ordine del giorno puro e semplice.

Eguale sorte tocca alla petizione di Granci Bruno, ricevitore telegrafico di Sezze San Bruno, che reclama contro il provvedimento, mediante il quale furono altri preferiti a lui nella successione di quell'ufficio, resosi vacante per le dimissioni del ricevitore titolare (relatore Tinozzi).

**Presentazione di disegni di legge.**

**Di Broglio** (tesoro) presenta i seguenti disegni:

assegnazione straordinaria di L. 5,800,000 sui bilanci della guerra e della marina per la spedizione in Cina;

variazioni ai bilanci dei Ministeri di grazia e giustizia, interno, esteri ed agricoltura (esercizio 1901-902).

**Prestazione d'opera in materia penale.**

**Lollini** interpella il ministro guardasigilli, per sapere se intenda adottare provvedimenti, onde alla multa di L. 3000, che i condannati politici dottore Augusto Giardini e Nicola Farinelli di Ancona stanno scontando sia sostituita, in applicazione dell'art. 19 del Codice penale, la prestazione di un'opera a servizio del Comune di Ancona, in conformità dell'istanza ripetutamente fatta dai condannati, essendosi sempre il Procuratore del Re di quella città rifiutato di prendere in considerazione l'istanza per non essersi ancora emanate le disposizioni regolamentari per l'esecuzione del citato articolo del Codice penale. Espone i fatti, che originarono la condanna; dice del favorevole accoglimento che il Comune di Ancona fece alla loro istanza di potere scontare la pena pecuniaria con prestazione della loro opera; del ricorso fatto, senza risultato, al ministro guardasigilli contro il parere del procuratore del Re, che riteneva inapplicabile la commutazione di pena.

Confida che il ministro non indugierà, con un energico provvedimento, a ristabilire l'impero della giustizia e del diritto.

**Cocco-Ortu** (giustizia) premette che l'art. 19 non conceda un diritto alla commutazione, ma accorda la facoltà al magistrato di applicarla; per modo che dai magistrati medesimi dipende esclusivamente l'applicarla quando lo ritengono possibile.

Nel caso concreto poi il procuratore generale escluse che vi fossero opere pubbliche in Ancona, nelle quali i detenuti potessero essere occupati. Ad ogni modo egli ritiene necessario formulare il regolamento ed ha già raccolto i materiali per apprestarlo.

**Lollini** non si dichiara soddisfatto.

**Presentazione di progetti.**

**Balenzano** (lavori pubblici) presenta un progetto per l'assegnazione e ripartizione di fondi, nel decennio 1903-904, 1912-1913, per la costruzione di strade nazionali e provinciali.

**Bonifica Polesana.**

**Pozzato** dà ragione di una interpellanza al ministro dei lavori pubblici circa supposte irregolarità verificatesi nell'amministrazione della Bonifica Polesana a destra del Canalbianco, che fanno dovere al governo di intervenire, per impedirne la rinnovazione, ed assicurare l'esecuzione dei lavori a sinistra del Canalbianco.

Dice male eseguite le opere di bonifica ed eccessivamente gravati i consorziati, costretti ad un contributo decuplo del beneficio derivante dal bonificamento.

Invoca quindi un'inchiesta scrupolosa su quell'amministrazione e confida nella giustizia dell'on. Ministro.

**Presentazione d'una relazione.**

**Celli** presenta la relazione al disegno di legge relativo all'assistenza zooiatrica.

**Bonifica Polesana.**

**Lollini** svolge analoga interpellanza, insistendo sulle irregolarità e illegalità dell'amministrazione dei Consorzi di bonifica Polesana, a destra ed a sinistra di Canalbianco e di Po di Levante, in provincia di Rovigo, ed invocando provvedimenti contro i capi della bonifica ed i pochi loro favoriti, che soli usufruiscono dei grandi sacrifici, che la bonifica ha costato all'erario nazionale ed alla provincia di Rovigo.

E' necessario evitare che uguali irregolarità si possano compiere per la bonifica di sinistra; e quindi chiede al Governo di pretendere la preventiva visione dei progetti dei lavori da eseguirsi, e ordinare in pari tempo una rigorosa indagine sui fatti denunziati, per le responsabilità morali e, occorrendo, penali che possano scaturire.

**Balenzano** (lavori pubblici) non può seguire gli interpellanti nel terreno dei fatti specifici e degli apprezzamenti sulle persone. La bonifica polesana è una delle poche che sono state condotte a termine.

Vero è che gravi accuse sono state rivolte ai capi di quella bonifica; ma è pur vero che contro quelle accuse pende una querela dinanzi ai tribunali.

Inoltre è stata domandata anche dal Comitato esecutivo della bonifica un'inchiesta amministrativa; e il Ministero dei lavori pubblici la farà compiere con scrupolosità, intanto che il ministro dell'interno ha ordinato accurate modifiche sui conti della bonifica. Ma prima che i risultati dell'inchiesta siano noti, non può sciogliere il Consiglio d'amministrazione (Bene! bravo!).

**Pozzato** e **Lollini** prendono atto delle promesse del ministro e si dichiarono soddisfatti.

**Personale delle Cancellerie giudiziarie.**

**Lollini** interpella il ministro guardasigilli, sulle sue intenzioni circa il miglioramento delle condizioni del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e sulla proibizione fatta al medesimo in varie città di riunirsi per discutere dei propri interessi.

Il personale delle cancellerie reclama l'adempimento di antiche promesse e lamenta che le dichiarazioni fatte nella passata sessione dal ministro di presentare una legge per il suo miglioramento non abbia finora avuto alcun principio d'attuazione.

Delusi nelle loro aspettative i cancellieri hanno iniziato una agitazione, contro la quale il ministero ha emanato una circolare. (Denegazioni del ministro). Quest'intimazione ha avuto l'effetto di far cessare l'agitazione; e ciò fu male. (Oh!)

Fa colpa al governo di aver suscitato speranze, che poi non si è curato in alcun modo di soddisfare. Ammonisce il governo di provvedere perchè non sia esposto a spiacevoli sorprese.

**Cocco-Ortu** (giustizia). Della questione, portata in quest'aula oggi dall'on. Lollini, interrogarono parecchi deputati privatamente ed egli fu lieto di fornire loro chiarimenti, dei quali si dichiararono soddisfatti. Ciò posto, risponde che i provvedimenti per i cancellieri e segretari giudiziari fanno parte del progetto di ordinamento giudiziario, al quale egli attende e che confida di presentare a breve scadenza. Dichiara poi assolutamente insussistente la proibizione fatta ai funzionari delle cancellerie di Milano o di altre città di indire Comizi, di costituirsi in Comitati, ma aggiunge che, conscio dei suoi doveri, farà il proprio dovere ma non subirà imposizioni, nè si assoggetterà a minaccie. (Bravo — Bene).

**Lollini** è soddisfatto soltanto parzialmente.

**Presidente** rinvia il seguito dello svolgimento delle interpellanze a lunedì per l'assenza dell'on. Presidente del Consiglio e dell'on. ministro dell'interno.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 17,30.

### Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di domani col seguente ordine del giorno:

Lettura di quattro proposte di legge di iniziativa parlamentare.

Sistemazione dei demani comunali nelle provincie napoletane e siciliane.

Ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato.

Provvedimenti in favore dei Comuni di Roscigno e Colliano in provincia di Salerno e di Aliano in provincia di Potenza.

Modificazioni alla circoscrizione dei tribunali di Cassino e di Santa Maria Capua Vetere.

Destinazione delle economie risultanti dal fondo pensioni veterani 1848-49 a favore di coloro che presero parte alle successive campagne per l'indipendenza nazionale.

## Nell'isola di Haiti.

**Haiti.** 5. — San Domingo si sarebbe arresa agl'insorti. Il Presidente Jimenes si sarebbe rifugiato al Consolato di Francia.

**Porto Principe,** 5. — Le truppe del governo sono state sconfitte il 2 corr. a Santiago dai ribelli, comandati dal generale Getito.

Il generale Deschamps si rifiuta di arrendersi a Puerto Plata.

— La rivoluzione ha dunque vinto nella repubblica negro-mulatta di S. Domingo.

Non è cosa nuova. Dacchè l'isola, scoperta da Colombo, il cui possesso fu contrastato per tanto tempo tra Francia e Spagna, divenne indipendente e specialmente dacchè si divise (nel 1844) formando le due Repubbliche di Haiti (capitale Porto Principe) e di San Domingo (capitale omonima), le rivoluzioni si avvicendarono. E poichè la malattia è contagiosa, non è difficile che dall'una si propaghi all'altra.

Siccome l'isola fa parte dell'arcipelago delle Antille non è impossibile che gli Stati Uniti, dopo aver presa la perla, vogliano aggiungere alla collana anche l'ametista, tanto più che il caffè di Haiti è tra i più rinomati.

## Banche e Societa

### Società generale dei telefoni.

Nonostante il crescente sviluppo delle applicazioni telefoniche, l'esercizio di questo utilissimo fra i moderni servizi pubblici non dà ancora quell'onesto profitto che si potrebbe attendere da una siffatta industria.

Da che dipende questo stato d'inferiorità rispetto ad altre intraprese industriali?

Secondo noi proviene specialmente dal fatto che gli impianti hanno costato in Italia più che altrove, e si dovettero modificare pei continui progressi e perfezionamenti in questo ramo dell'elettro-tecnica, mentre il pubblico nostro non ha corrisposto all'aspettativa. E d'altra parte non è possibile in Italia imporre i prezzi che si praticano in altre grandi città dell'estero, senza correr rischio di veder diminuita la clientela.

Occorre dunque del tempo sia per ammortizzare gradualmente gl'impianti, sia per aumentare il numero degli utenti.

Tali sono le considerazioni che si presentano nel leggere la relazione della *Società generale italiana* sull'esercizio 1901 e approvata nella recente assemblea tenuta in Roma.

Ed ecco in poche cifre i risultati della gestione.

| | | |
|---|---|---|
| L'utile netto fu di | L. | 147,621,43 |
| Al fondo di riserva | L. | 7,339,00 |
| 10 0[0 al Cons. di Amm. | L. | 14,678,00 |
| L. 6 alle 20,918 azioni di preferenza | L. | 125,508,00 |
| A conto nuovo | L. | 96,43 |
| Totale | L. | 147,621,43 |

Per una Società che ha un capitale, completamente versato, di L. 5,609,100, il risultato è abbastanza magro, tantochè le azioni comuni sono costrette a continuare nel digiuno, al quale pur troppo si sono abituate da vari anni.

Sembra però che dopo la quaresima debba spuntare anche per gli azionisti della Società telefonica un raggio di Pasqua. Difatti la relazione del Consiglio conchiude così:

« Ormai però le sorti della nostra industria sono a-

sicurate, le nostre reti sono quasi tutte riordinate: la compagine amministrativa e tecnica della Società è costituita: l'aumento degli abbonati è progressivo: quindi tutto lascia sperare che sia vicino il giorno in cui il capitale, che ci fu affidato, possa essere equamente ricompensato ».

E noi lo auguriamo sinceramente, perchè, sebbene il servizio presenti talora qualche inconveniente, bisogna riconoscere che è notevolmente progredito, ciò che si deve alla solerzia e alla sollecitudine del personale dirigente e alla migliorata organizzazione del personale esecutivo.

L'assemblea, dopo aver approvato il bilancio e un riordinamento nel servizio delle obbligazioni, ha confermato in carica gli uscenti, sicchè il Consiglio della Società pel 1902 resta così composto:

*Presidente* comm. Domenico Gallotti.

*Consiglieri*: cav. E. Adlerstein, comm. G. Arcoleo, sig. L. de Groof, cav. G. Maurogordato, comm. E. Scialoja, bar. ing. C. Tosizza, bar. M. Tosizza.

*Sindaci effettivi*: comm. M. Bonelli, cav. V. Imperatori, cav. G. Massoni.

*Supplenti*: bar. G. Colucci e sig. A. Tizzani.

*Direttor generale*: ing. cav. Pietro Colombo.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

**Legge che autorizza l'acquisto di un palazzo in Washington, per la residenza della R. Ambasciata d'Italia — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno, della Guerra e Grazia, Giustizia e Culti.**

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Vicenza**, 5 ore 16. — Lo stabilimento Concato per la macinazione dello zolfo in Arzignano s'è incendiato. Trecento quintali di *zolfo* sono perduti. I danni sono rilevanti.

**Cremona**, 5 ore 10. — Una cascina presso Stagno Lombardo fu distrutta dal fuoco. Sei persone della famiglia Marano vi perirono.

(S) **Genova**, 5. — Ricorrendo l'anniversario della partenza dei Mille da Quarto, il Municipio, le autorità e le rappresentanze dell'Università e dei Reduci si recarono in forma ufficiale a deporre corone sul monumento commemorativo.

Erano presenti i Sindaci dei paesi limitrofi. Fu letto il verbale della cerimonia, che fu firmato dalle autorità e dalle notabilità presenti.

**Terni**, 5. *(S)*. — Camillo Fongoli di agiata posizione, per dissapori con la propria moglie aveva da qualche tempo abbandonato il tetto coniugale. Ieri invitato a salire in casa annuì. Ma il cognato che l'attendeva lo ferì con 4 coltellate e fuggì. Il Fongoli è in pericolo di morte.

**Napoli**, 5, ore 12.50. — In Barano è avvenuta stanotte una tragedia. Pasquale Filomento trentasettenne vaccaio, aveva saputo che la moglie Antonia Geremia se l'intendeva con Antonio Paducchiello trentenne. Perciò era sempre sull'*attenti* per sorprendere i colpevoli.

Stanotte v'è riuscito. Senza perdersi in querimonie ha ucciso la donna e ferito mortalmente l'amante.

— Stamane le forze navali del Mediterraneo hanno salpato da Gaeta dirette a Palermo, per attendervi il Re che s'imbarcherà in Napoli verso il 27 corr. sulla *Trinacria*. Questa passerà domani in armamento, comandante il capitano di vascello Ricotti. Durante la traversata sarà scortata soltanto da una o due delle navi del Mediterraneo.

**Genova**, 5, ore 16.20. — *(Aldo)*. Si ha da **Savona**: I fuochisti Elliot ed Art inglesi, Barola spagnuolo, e Almeida brasiliano s'azzuffarono per gelosia di mestiere. Erano armati di rasoio. La peggio toccò agli inglesi, che per la gravità delle ferite furono trasportati all'espedale. Gli altri due furono arrestati dai carabinieri.

**Torino** 5, ore 24. *(ermon)*. — Stasera fu scarcerato il cocchiere Tosetti, imputato dell'assassinio della bambina Veronica Zucca, cadendo tutte le prove accumulate contro di lui. Il cocchiere, dopo due mesi di carcere, è quasi impazzito.

I parenti lo ritireranno in una Casa di salute.

Il delitto di piazza Savica è finora impenetrabile.

### Le feste di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Torino**, 5 ore 14,40. *(ermon)*. — I Sovrani giungeranno domattina alle 18,38, in forma privata. Si tratterranno qui fino al 12. Per la prima volta alloggieranno nella Reggia. Ivi daranno ricevimenti e pranzi alle autorità, alle notabilità e ai membri dei comitati per l'Esposizione. Daranno forse anche una *garden-party* nel giardino della Reggia.

Il programma delle feste non fu approvato ancora definitivamente.

Iersera giunsero i corazzieri e quasi tutto il personale di servizio.

Il sindaco ha pubblicato il manifesto seguente:

*Concittadini!*

**La Città di Torino si appresta a manifestazioni solenni.**

**Fra pochi giorni, irradiata dalla luce dell'Arte, si scoprirà nel Valentino l'imagine del Principe Popolare, che ivi rimarrà nei secoli come il buon Genio di Torino.**

**E tosto dopo, in faccia alla Basilica di Superga, l'Aquila Reale, ferita al cuore, dirà per sempre ai visitatori dei Sepolcreti Sabaudi lo strazio del Piemonte, che fu strazio inenarrabile per tutta l'Italia nella notte del 29 luglio 1900.**

**Infine, ordinate da potenti e volonterosi intelletti, sotto la scorta di Augusto Duce, che del Padre conservò il profondo affetto alle cose di Torino, appariranno le meraviglie che l'Arte Decorativa moderna inviò da ogni parte del mondo.**

**A queste solennità, sacre per l'affetto dell'Arte, piacque a S. M. il Re ed alla graziosa Regina di associarsi.**

**Le LL. MM. arriveranno domattina; e ad Esse che già dimostrarono vivo affetto per queste terre subalpine e che ora ne dànno a Torino la nuova ben gradita prova, giunga riverente il caldo nostro saluto.**

*Viva il Re!*

### Feste medioevali in Firenze

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Firenze**, 5, ore 9,35 — Il Comitato per le Feste Medioevali Fiorentine, che si svolgeranno in occasione del Congresso dei commercianti italiani, ha pubblicato il suo programma che vi riassumo.

*Mercoledì 14 maggio* — Inaugurazione del Congresso.

*Giovedì 15* — Giostra del Saracino e dell'Ariete nell'anfiteatro costruito appositamente in piazza di Santa Maria Novella. Vi prenderanno parte più di cento persone in costumi dei secoli XIV e XVII, fra le quali settanta a cavallo.

*Sabato 17* — Giuoco del calcio — Passeggiata dei menestrelli con costumi dell'epoca di Cosimo I.

*Domenica 18* — Corso dei fiori.

*Sabato 17 - Domenica 18 - Martedì 20 - Giovedì 22* — Mostra notturna delle botteghe nei quattro quartieri della città.

*Giovedì 22* — Gymkana automobilistico.

*Sabato 24* — Regate e giostra dei barcaiuoli e festa notturna sull'Arno con serenata della « Compagnia dell'Amore ».

*Domenica 25* — Palio dei cocchi con corteggio in costume in onore del vincitore del palio.

**Inoltre**: luminarie, serate di gala nei teatri, concerti musicali ecc.

Le Ferrovie dell'Adriatico e del Mediterraneo hanno concesso per il periodo delle feste facilitazioni straordinarie ai viaggiatori che venissero a Firenze. Gli avvisi relativi sono stati pubblicati in tutta Italia.

### Alla memoria del Re Umberto.

(S) **Milano**, 5. — A Rescaldino, nel circondario di Gallarate, presenti il sottoprefetto, conte Scapitelli, la rappresentanza comunale, il clero, gli operai ed i contadini, venne inaugurata una lapide alla memoria di Re Umberto nel palazzo municipale.

Il sindaco ed il sotto prefetto pronunciarono applauditi discorsi, inneggiando alla concordia di tutte le classi nel ricordo del Re Buono.

Furono inviati telegrammi alle LL. MM. ed al ministro dell'interno.

### Congresso degli agricoltori.

(S) **Palermo**, 5. — Stasera si chiuse il Congresso degli agricoltori italiani.

Il presidente, on. marchese Cappelli, porse il saluto ai congressisti, lieto dell'esito delle discussioni e dell'elevatezza dei deliberati.

Il sindaco salutò i congressisti con belle parole a nome di Palermo.

Entrambi gli oratori furono applauditi.

Il futuro Congresso si terrà nel settembre prossimo a Piacenza.

Domani comincierà la serie delle escursioni stabilite.

## NOTE ARCHEOLOGICHE.

### Testi semitici.

**Il marchese de Vogüé ha presentato da parte del sig. Dussaud all'Accademia delle Iscrizioni alcuni testi** semitici riportati dalla sua missione nella Siria. Diversi documenti, detti safaitici, danno delle curiose notizie sulla vita dei nomadi del deserto della Siria due anni fa.

Un'iscrizione armena della medesima regioni porta una lista dei capi arabi, alleati dei Seleucidi, caduti in un combattimento contro i Nabatei. Essa è datata dal 90 prima dell'èra volgare. Tre anni più tardi Antioco XII, venuto in persona ad opporsi all'invasione nabateana, trovò la morte nell'Horan ed il suo esercito fu messo in rotta.

## Esposizione di Belle Arti.

### Bianco e Nero — Francia

Gli artisti francesi hanno maggiormente concorso a questa splendida e riuscita prima mostra internazionale di *Bianco e Nero*, e specialmente i caricaturisti vi si fanno onore.

La Francia ha ancora il primato nell'arte della caricatura e gli artisti d'oggi sono sempre i figli non degeneri, anzi più raffinati dei Daumier, dei Gavarni, di tutta quella valorosa schiera che al tempo di Luigi Filippo e del Secondo Impero combatteva le sue battaglie intellettuali con la forza terribile della matita.

Altrove parlerò dello sviluppo e dell'evoluzione di quest'arte in Francia e nelle altre nazioni; qui, per la tirannia dello spazio e per non tediare i miei buoni lettori, mi limiterò a segnalare le opere più notevoli nel loro carattere e nelle loro qualità, contento di ritrovare riuniti tutti quei geniali artisti che nelle mie giornaliere letture del *Figaro*, del *Journal*, del *Matin*, del *Courrier Français* e di altri giornali, mi affascinano e destano tante sensazioni piacevoli ed opposte.

Ecco Forain, osservatore acuto, disegnatore potente, umorista profondo che scolpisce con tagliente ironia la tumultuosa vita di Parigi, che, terribilmente beffardo, riempe di ridicolo tutte le apparenze fastose, tutte le ipocrisie, le falsità della vita moderna: un motto ed un disegno franco ed audace sono più di un libro gravido di osservazioni.

Ecco Caran d'Ache che sferza senza posa i regnanti: Guglielmo II ed Edoardo VII son quelli che escono più malconci dalla sua matita e dalla sua cartella. Ma anche lui combatte le nobili battaglie del sentimento e della satira moralizzatrice.

Ecco Herman Paul, l'eroe dei *Jeudis* del *Figaro*, robusto e geniale con le sue complicate caricature all'antica; ecco Lionello Cappiello, il fortunato artista napoletano diventato parigino nel sangue e nel gusto squisito e che si è conquistato a Parigi una fortuna ed una fama invidiabile, che ci fa sorridere con le sue sottili caricature d'artisti di teatro: Sarah Bernhardt, Sully, Donnay, Sada Yacco, passano rapidi, colti a volo nel punto debole e caratteristico della loro fisionomia.

Seguono poi Cheret, l'illustratore di Parigi coi grandi manifesti degli affissi, pieni di anima e di ardore; Guillaume Alberto, sottile ricercatore del ridicolo della vita; Sem, il *boulevardier*, coi suoi tipi originali che s'incontrano in tutte le folle. Leandre concettoso, Jousset elegante, Abel Faire corretto nei suoi motivi politici, Lautrec fino, Jean Veber spietato nelle sue litografie a colori ove denuda col bistury del filosofo il marcio carcame della vita.

Accanto ai caricaturisti vi è un numeroso gruppo dei più abili e più o meno felici disegnatori francesi.

Noto la bella punta secca a colori di Raffaëlli, gli eleganti e forti effetti di Rauft e Steinlen, le belle teste di Desboutin, le svelte, eleganti figurine della signorina Desaille.

Alessandro Charpentier ha presentato una bella serie di litografie a colori dell'opera *Nella Zelanda* ove con semplicità mirabile trae effetti sorprendenti; notevoli anche le impressioni a rilievo di questo artista che sembra in perpetua lotta con la morta carta che egli vuol far vivere e palpitare.

Edgar Chahine ci presenta certe squisite figurine di donna piene di languore nei profondi e grandi occhi: *Dolce far niente*, *Bar americano*, *Gaby* innamorano per l'eleganza ed il sentimento.

Georges Jeanniot è potente di effetti con i suoi due colori, robuste le *Roccie* di Turlin, finissime le acqueforti di Béjot, corretto, fine, ma freddo Coraboeuf, che fu pensionato all'Accademia di Francia e di cui ricordo i forti studi e saggi che annualmente presentava.

Van Muyden è un valoroso e potente animalista: la sua *Tigre in agguato*, il *Leone in marcia*, la *Battaglia d'aquile* sono veri capolavori.

Besnard, l'acclamato pittore, ha delle splendide e forti teste che spiccano e s'impongono audacemente; Paul Hellen delle elegantissime punte secche, litografie ed acqueforti; in un angolo una bella sanguina di Bacqueres, vicino ai bozzetti pieni di vita e di originalità del fecondo Laurens.

Due disegni a penna del grande Meissonier stanno lì a non marcare certamente nessuna delle qualità del glorioso artista, forse furono concepiti ed eseguiti in un momento di noia e di stanchezza. E i disegni di Rodin, del chiassoso scultore francese? Malgrado le tenerezze sdolcinate per lui dell'amico Ojetti non vi sembra un gran pagliaccio mistificatore? Ma c'è un mediocre *Victor Hugo* appena accennato ed una notevole *Donna e amore*, di cui egli, da astutissimo uomo, si serve per... salvare la situazione.

E avanti, avanti, fra la zavorra, di cui non c'è difetto anche in questa bella sezione dell'esposizione, e di cui non tengo nota, veggo delle semplici e potenti acqueforti a colori di Villon, dei begli effetti di Boutet de Monvel, splendidi paesaggi di Délatre, finissime acqueforti di Laing, fortissimi disegni di Lunois di cui la *Galleria superiore del teatro* e le *Tessitrici di Bornous* sono splendidi; notevole il rude verismo di Charles Maurin.

In tutta la enorme produzione francese del genere, di cui la presente mostra non è che una pallida quint'essenza, uno è il carattere dominante, l'eleganza suprema.

***Luigi Callari.***

## Teatri ed Arte

**Drammatica.** — Paolo Lindau, drammaturgo, erudito ed impresario, ha avuto l'idea strana di esumare una vecchia tragedia intitolata *Il fratricida punito o Il principe Amleto di Danimarca* scritta da un Thomas Kyde, che morì verso il 1594, e che fu rappresentata per la prima volta in Germania da una compagnia di comici ambulanti inglesi nel 1603.

Il soggetto è lo stesso di quello dell'*Amleto* di Shakespeare ma il dialogo ne è parso così fanciullesco e gli artifici scenici così primitivi che il pubblico del Berliner Theater ne ha accolto la fine, malgrado la sua consueta gravità, in mezzo a clamorosi scoppii di risate.

— La *reprise* del *Faust* di Goethe, data da Sir Henry Irving per la riapertura del Lyceum Theatre di Londra, è stato un vero trionfo per il celebre attore, che vi riassumeva la sua antica parte di Mefistofele. Discreta Margherita Miss Cecilia Loftus, che doveva lottare collo schiacciante confronto di Miss Ellen Terry. Eccellente Faust l'attore H. B. Stanford e brava Marta Miss M. A. Victor.

Nell'insieme una interessante esumazione.

— Al Prince of Wales's Theatre di Londra una nuova commedia in tre atti: *Il Presidente*.

L'intreccio si aggira sopra le avventure di un giovane inglese Brooke Trench che risiede a Pereiras, capitale di una Repubblica dell'America meridionale. Quantunque indolente per natura, egli viene spinto a capitanare una rivolta contro il presidente Barcellos, e scacciato questo, viene nominato presidente in sua vece. Ma allora si accorge di aver fatto una sciocchezza, perchè i cospiratori pretendono da lui ogni sorta di concessioni e vedendo di non poterle ottenere, cospirano alla loro volta contro di lui per ristabilire l'antico presidente. Alla fine un distaccamento di marinai inglesi si impossessa del territorio in nome del Governo brittanico.

E' dell'imperialismo teatrale!

— Sada Jacco è stata festeggiata a Verona ed a Milano, specialmente nel dramma giapponese, che assomiglia alla *Signora delle Camelie*.

Adesso, ella ed i suoi compagni partono per un giro in Spagna.

— Alessandro Stella ha compiuto due drammi: *Mezzo sangue* e *Lo scontro*. Ambedue saranno presto rappresentati dalle compagnia del capocomico Renzi.

— L'attrice Miss Olga Nethersole si è presentata all'Adelphi di Londra con una versione inglese di Clyde Fitch della *Saffo* di Daudet e Belot.

I critici fanno un paragone colla produzione originale data dalla Rejane e trovano che essa perde molto nella traduzione e nella interpretazione, troppo cruda ed esagerata che ne dà l'attrice inglese.

Infatti il pubblico londinese, che aveva fatto buon viso alla prima, ha accolto con poco entusiasmo la seconda.

**Pro schola Cantorum.** — Affollattissima iersera la Sala Umberto I per il concerto dato a beneficio della *Schola cantorum*.

Benissimo le signorine Maria Pia, e Raffaella Cotogni, la prima nel canto, l'altra al pianoforte, molto bene il tenore Marcelin, l'arpista Adele Pelli. Si distinsero egregiamente gli alunni della *Schola*.

**Arte.** — Alcuni prezzi di vendite all'asta, di quadri. A Parigi: *Ritratto della principessa di Curlandia* pastello da un quadro di Kraft 3200 franchi; *Ritratto di fanciulla* di Voille 2200. A Londra: *Testa di donna* di Sir Th. Lawrence 231; *Una dama vestita di bianco in mezzo a un paesaggio* di Gainsborough 199 sterline e 10 scellini; *Tempo piovoso* paesaggio di Constable 189 sterline; *Ritratto di un gentiluomo e di una dama* di De Vos 189; *La partenza di Cleopatra* di F. Boucher 115 sterline e 10 scellini.

A Berlino: Una *Madonna* di Sandro Botticelli 4550 marchi; un'altra *Madonna* di Giovanni Battista Moroni 2350; una *Sacra Famiglia* di Giorgio Vasari 1210; *Ritratto di dama* di Sir Thomas Lawrence 1000; *Ritratto di donna* di Jauze Mierevelt 905.

Ad Amsterdam: *Figli del mare* di J. Israels 5125 *guilders*, *Madre e figlio* dello stesso 3800; *Una povera vecchia* dello stesso 1325; *In riva al fiume* di Jacob Maris 2500; *Una capra bianca* di A. Mauve 4100; *La raccolta delle patate* dello stesso 1650; *Mungendo vacche* di W. Maris 1875; *Facendo all'amore* di Alb. Neubuis 2425; *Donna che cuoce schiacciate* dello stesso 2625; *Autunno nella foresta* di J. van de Sande Bakhuysen 2300; *Pecoraio e pecore* di Segantini 1225; *Ponte di legno* di J. B. Tholen 2650; *Nel granaio* di J. Bosboom 1200 etc.

## Drammi di terra e di mare

### Deviamento d'un treno.

(S) **Lipsia**, 5. — Presso Zschortau, alle 4 di stamane, il treno espresso di Monaco deviò, in seguito alla rottura dell'asse del *tender*.

Due viaggiatori rimasero morti, tra cui il deputato al Reichstag, Friedel, di Bayreuth.

Quattro rimasero feriti gravemente e due leggermente.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Berlino**, 5, ore 17.50 — Dispacci da Lipsia recano che nel disastro ferroviario presso Zschertau, due vetture di gran lusso a corridoio furono completamente demolite a causa della rottura dell'asse del *tender* in un punto ove la linea faceva una forte curva. La locomotiva staccatasi, continuò per un lungo tratto una corsa sfrenata.

Le ambulanze da Lipsia giunsero in tempo sul luogo del disastro.

Il deputato del Centro cattolico von Szona che si trovava nello stesso treno racconta che il deputato progressista Friedel riportò diverse fratture della spina dorsale restando sotto i frantumi di una vettura mentre era accorso per liberare una signora.

### Un'eruzione nella Martinica.

Il Governatore della Martinica telegrafa che l'annunciata eruzione del Monte Pelée (vulcano che pareva spento) cominciò nella notte del 3. Una grande quantità di cenere è stata lanciata nelle campagne circostanti; gli abitanti son fuggiti. L'eruzione ora decresce e la popolazione comincia a rassicurarsi. I danni non si possono calcolare.

## Sports

**Podistica.** — Coloro che intendono partecipare alla gita podistica Passo Corese-Rieti, indetta dalla *Forza e Coraggio* pel V Concorso ginnastico di Rieti, si trovino questa sera, alle 9, via Belisario N. 17 per comunicazioni del direttore di gita Nino Ilari.

### Le regate a Marsiglia.

(S) **Marsiglia** 5. — L'*Artica* yacht di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, vinse oggi le regate, per la coppa di Francia contro *Suzette*, che abbandonò la corsa.

La corsa dell'*Artica* fu splendida, favorita dal vento di Nord-Ovest, freschissimo e dal mare grosso.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 5 maggio — Pres.* **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21.30.

### Per la via Minghetti.

**Carancini.** Interroga il sindaco per conoscere se e come abbia provveduto perchè la costruzione della nuova fabbrica sulla piazza Sciarra non pregiudichi la libertà di scelta riservatasi dal Consiglio comunale pel tracciato del secondo tronco della strada da piazza Barberini al Palazzo di Giustizia.

**Colonna.** Osserva che la questione è certamente importante: ma allo stato delle cose il Comune non ha alcuna facoltà d'interrompere e meno ancora d'impedire la costruzione di quell'area. Egli già dichiarò che per lui è indifferente che il secondo tronco passi per le Muratte o per via Marco Minghetti. Nota solo che volendo aumentare la sezione della via Marco Minghetti da 15 a 18 metri occorre che il Consiglio riformi il Piano Regolatore e quindi fin d'ora decida sulla scelta del tracciato.

**Carancini.** Non è soddisfatto. Non ritiene opportuno che fin da ora il Consiglio debba pronunciarsi sul tracciato che preferisce. Però c'è un fatto: che la costruzione della nuova fabbrica per la sua entità sottrae al Consiglio la possibilità della scelta. Egli quindi, per non compromettere la massima, riterrebbe opportuna l'espropriazione di due metri sulla linea dell'area in questione sulla via Marco Minghetti.

**Colonna.** Si meraviglia che il cons. Carancini non sia rimasto soddisfatto. Egli ha riconosciuto opportunissima la sua interrogazione: ma deve constatare che anche l'espropriazione di due soli metri d'area impegna la scelta del tracciato.

E' inutile quindi palleggiarsi le responsabilità; bisogna che il Consiglio si pronunzi sulla questione. Dichiara quindi che la Giunta formulerà dei quesiti su quali il Consiglio dovrà decidersi.

### Per l'Esattoria Comunale.

**Pacelli Ernesto.** Richiama ancora una volta all'attenzione del Consiglio il prossimo appalto dell'esattoria comunale. Non intende esporre di nuovo le sue idee in proposito. Dichiara però essere sua convinzione saldissima che l'aggio di L. 1,75 0[0] potrebbe discendere, coll'intervento di un istituto di emissione all'asta di pressochè il 60 0[0]; con un vantaggio in un quinquennio pei contribuenti romani di circa un milione e mezzo. Crede dovere dell'Amm. di rivolgersi al Governo per indurlo a permettere l'esercizio dell'esattoria di Roma agli Istituti di Emissione.

E' superfluo affermare che tale concessione da parte del Governo non toglierebbe alle leggi bancarie vigenti la voluta fisonomia e non sottrarrebbe un centesimo allo Stato.

**Colonna.** Riconosce l'importanza della proposta e assicura che si occuperà della questione.

**Pacelli Ernesto.** Ringrazia e prega il Sindaco di voler spiegare la maggiore attività per le pratiche necessarie.

### I frontoni del tunnel.

Si pone in discussione la proposta:

— Concorso per i progetti dei due frontoni di sbocco del tunnel del Quirinale.

**Carpegna.** Osserva che alla spesa non corrispondono equivalenti stanziamenti in bilancio e quindi non ritiene che il Consiglio possa approvare la proposta della Giunta.

Dopo animata discussione alla quale prendono parte i cons. **Tommassini, Jacoucci** e l'**ass. Ferrari**, posta ai voti la proposta della Giunta *è respinta*.

### La sistemazione di via dei Serpenti.

Segue la proposta:

— Appalto dei lavori per la sistemazione della strada tra il prolungamento di via dei Serpenti e la via Labicana.

**Benucci.** Raccomanda la compilazione di un progetto concreto, osservando che non si tratta soltanto di sistemare gli sbocchi, ma anche le rampe di discesa. Insiste quindi perchè nella esecuzione dei raccordi non si pregiudichi il progetto definitivo.

**Soderini** non approva il *forfeit*. Vorrebbe che il lavoro fosse affidato alla Cooperativa edilizia che già eseguì la via dei Serpenti.

**Carancini** osserva che questo lavoro è purtroppo disgraziato. Ricorda che già furono stanziate in bilancio 80 mila lire che dovevano rappresentare la metà del costo dell'opera. Domanda quindi che la spesa proposta rientri nei lavori già annunziati d'intesa col ministero.

**Colonna** nota che si tratta solo di sistemare il primo piano stradale che è un obbligo contrattuale con la Società trams-omnibus. Ciò non altererà il concetto dell'opera. I lavori del tunnel sono così avanzati che ci rendono sicuri del loro compimento al tempo stabilito. Dati i rischi del Comune ove si ritardasse la sistemazione della strada, crede necessario provvedere.

**Jacoucci** avrebbe desiderato un progetto concreto perchè teme che l'impegno contrattuale non si estenda solo ad una piccola parte ma all'intera sistemazione stradale.

**Colonna** dice che l'obbligo contrattuale riguarda solo il piano stradale pel passaggio.

Le rampe e la terrazza sono opere complementari che impegnano solo l'Amm. verso il Consiglio.

Un ritardo nella sistemazione della via potrebbe recare gravissimi danni.

Posta ai voti la proposta della Giunta è approvata.

### Le altre proposte.

Si approvano senza discussione le proposte:

Concessione gratuita d'acqua Marcia al Ministero di agricoltura, industria e commercio, per il bonificamento della tenuta di S. Alessio.

Riparto della spesa fra i consorziati per la manutenzione della strada della Marrana.

Approvazione di eccedenza di spesa nella costruzione dell'edificio destinato alle macchine per l'innalzamento dell'acqua Vergine.

La seduta è tolta a mezzanotte.

Erano presenti:

Pacelli E., Castellani, Armellini, Bastianelli, Jacovacci, Gazzani, Ingami, Buttarelli, Colonna (sind.), Malatesta, Serafini, Panizza, Tittoni, Koch, Cecchini, Tommasini, Ceselli, Toili, Pianciani, Soderini, Coltellacci, Trompeo, Toso, Cruciani-Alibrandi, Ballori, Jacoucci, Bugarini, Alatri, Ferrari, Carancini, Benucci, Palomba, Chigi, Monami, Persichetti, Liberali, Casciani, Carpegna, Galli, Massimo, Torlonia, Tomassetti.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

MARTEDI', 6 Maggio 1902 — S. Giovanni Damiano.
Leva il Sole alle ore 5.2 m. — Tramonta alle 7.11 s.
Leva la Luna alle ore 3.57 m. — Tramonta alle 5.37 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

***Quarantore.*** - Dal 6 all'8 a S. Isidoro a Capo le Case.

### BOLLETTINO METEORICO.

5 maggio ore 15.

Europa: pressione massima 763 all'ovest dell'Irlanda e golfo di Guascogna; minima 755 sul Baltico.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque da due a sei mm.; temperatura leggiermente diminuita in val Padana, aumentata altrove; venti forti di ponente in Emilia, di levante sul Veneto, meridionali al centro e Sud.

Stamane: cielo vario al Nord-ovest e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove; pioggie in Emilia e Veneto; venti moderati o forti di levante in val Padana, settentrionali in Sardegna, meridionali altrove, Tirreno e Jonio agitati.

Barometro: minimo a 757 sull'alto Adriatico, massimo 763 sulle coste Siculo-Joniche.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali sull'alta Italia e Sardegna, del 3.o quadrante altrove; cielo quasi sereno al Nord-ovest, vario altrove; alcune pioggie e temporali sull'alto versante Adriatico; Tirreno agitato.

### Enigma.

Sono fra' pargoli lagno, malore;
Sono fra' giovani poter d'amore.
Fra adulti ponemi la compassione;
Mi pon fra gli avoli consolazione.
Ma fra letizia, dolor pietade
Pure ritrovomi in ogni etade,
E l'uom perseguito da bambinello
Finchè rinchiudesi nel freddo avello!

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
CAINO.

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 3 MAGGIO.

Acquaviva Enrico, imp., con Schiattareggia Edvige
Susi Angelo, imp., con Mancini Olga Flavia
Governatori Cesare, manisc., con Stefanori Isabella
Quattrucci Federico, calz., con Gentili Caterina
Ravizza Antonio, ufficiale R. E., con Beltramo Teresa
Patrignani Tiberio, imp., con Canavesi Renata

Nati e morti denunziati nei giorni 2 e 3 maggio.
Nati 38.
Morti 52 dei quali 17 sotto i 7 anni.

**MORTI**

Giuliani Andrea fu Giuseppe, Palestrina, 70, coniug.
Lucarelli Francesco fu Giuseppe, Roma, 82, ved.
Gresti Cesare fu Celestino, Cupramontana, 41, cel.
Gattegna Ester fu Aron, Roma, 84, ved.
Frattari Geltrude fu Raffaele, Roma, 67, ved.
Foreoni Giacomo fu Giuseppe, Ronciglione, 34, cel.
Falasconi Teresa di Luigi, Montecassiano, 40, coniug.
Ciancamerla Vittoria fu Vincenzo, Cagli, 23, coniug.
Carucci Maria di Antonio Roma, 24, nub.
Carboni Giovanni fu Michele, Anticoli, 63, ved.
Brunelli Giuseppina fu Luigi, Roma, 30, nub.
Tomassini Luigi fu Sante, Roma, 61, cel.
Scrocca Michelina fu Pietro, Castel Madama, 26, nub.
Piombo Bonifacio, Fabriano, 40
Pagliacci Filomena fu Luigi, Narni, 69, coniug.
Monti Enrica di Placido, Velletri, 25, nub.
Vitali Luisa di Angelo, Roma, 19, nub.
Marchi Maria fu Vincenzo, Tolfa, 12, ved.
Gargagli Anna di Pietro, Umbertide, 36 coniug.
Bondini Augusto fu Francesco, Roma, 38, coniug.
Manini Teresa fu Egidio, Otricoli, 65 coniug.
Silenzi Oreste fu Enrico, Roma, 47, coniug.
Pacini Maddalena, Cingoli, 82, ved.
Nusca Desiderio fu Domenico, Aquila, 34, cel.
Tartarini Raffaele fu Luigi, Roma, 60, coniug.
Cesari Augusta fu Angelo, Frosinone, 53, ved.
Molinari Adelaide fu Luigi, Roma, 71, ved.
Gianfrilli Paolo di Filippo, Roma, 19, cel.
Tomarelli Felice fu Antonio, Norcia, 58, coniug.
Marini Luisa di Angelo, Torrice, 24, coniug.
Torri Pietro fu Benedetto, Caramanico, 66, ved.
Tasini Crescentino fu Biagio, Urbino, 50 coniug.
Agostini Achille fu Nicola, Roma, 67, ved.
Bondi Crescenzo fu David, Roma, 83 ved.
Di Stefani Domenica fu Agostino, Oricola, 70, coniug.

Ieri mattina, si spegneva in Roma la cara esistenza di

**Luigi Pagano**

figlio del Senatore Pagano Guarnaschelli Primo Presidente della Corte di Cassazione di Roma.

Giovine diciannovenne, quando la vigoria dell'ingegno, la fermezza del volere e la candidezza dell'animo lasciavano presagire di lui le più liete e care speranze, un male inopinato e crudelissimo, consumandone a poco a poco la vita del corpo, sublimandone quella dello spirito, lo rapiva all'amore infinito dei suoi, alla stima e alla benevolenza di chiunque lo conobbe.

A Perugia ha ieri cessato di vivere nell'età di 70 anni il signor

**Francesco Fucci**

padre del cav. Giuseppe Fucci, direttore della Società Romana Tramways-Omnibus.

Vivissime condoglianze.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunale - Sezioni penali.

A Giuseppe Valeti di anni 20, da Roma, sellaio, ab. in via Ginori 37, per aver ferito di coltello il muratore Vincenzo Cariani, a causa di gelosia di donne, producendogli una malattia durata circa 180 giorni: 10 mesi di detenzione.

— A Domenico Urbini di anni 19, da Montana, carrettiere, per lesioni in danno di Luigi Marincioni che produssero l'indebolimento permanente del dito medio della mano destra: 17 mesi e 15 giorni di reclusione.

— Ad Anasarco Galioti di anni 33, da Velletri, mediatore, ab. in via Borgo S. Angelo 51, per truffa di 177 chili di rete metallica in danno del negoziante Pietro Cantarini: 9 mesi di reclusione.

— A Giuseppe Bardacconi di anni 24, da Ascoli Piceno, per furto di generi commestibili in danno del pizzicagnolo Albertini, dal quale si trovava come commesso: 14 mesi di reclusione e L. 57 di multa.

A Pasquale Panella di anni 44, da Norcia, per ricettazione: 6 mesi e L. 150 di multa.

— A Pietro Di Rosso di anni 26, da Gaeta, ab. in via Sabelli 10, venditore ambulante, per lesioni in danno della guardia municipale Bernardino Cariani che lo aveva dichiarato in contravvenzione per occupazione abusiva di suolo pubblico: un anno di reclusione.

## Dalla Provincia Romana

**Monterotondo**, 5 — Furono eletti ieri membri dell'Ufficio di Presidenza della Società del Tiro a Segno i signori: Ing. Amedeo Vitali, Frontoni Alessandro, Mancini Ferdinando, ing. Betti Luca e Federici Ernesto.

**Montecelio**, 5. — Il contadino Gaspare Mori d'anni 67 per motivi di interessi viveva separato dalla moglie Agata Panigala d'anni 55. Ieri mattina l'aspettò in via Lucera e appena la vide le si fece addosso armato di un lungo coltello da garofolato e la ferì tre volte nel petto. La donna si trova in pericolo di morte.

Il Mori fu arrestato.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 20.2 — Minimo 13.2.

**Quirinale** — Ieri S. M. il Re ricevette l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America, il quale ha ringraziato S. M. per la grazia accordata ai marinai americani, e il prof. Luigi Morandi.

Riceveva quindi la Commissione esecutiva della IV Gara generale di Tiro a segno che a nome di tutti i tiratori italiani interessò S. M. a voler inaugurare la patriottica festa. S. M. di buon grado accettò l'invito.

**All'Accademia di Francia.** — Le LL. MM. accompagnate dai generali Brusati e Serafini, dal conte e la contessa Trigona e dal colonnello Robaglia, si recarono all'Accademia di Francia ad inaugurare l'Esposizione annuale dei pensionati dell'Accademia.

I Sovrani furono ricevuti dall'ambasciatore di Francia Barrère e dalla sua signora, dal personale dell'Ambasciata, dal direttore dell'Accademia signor Guillaume, da mons. Duchesne, dagli allievi della scuola d'archeologia e dai pensionati.

L'orchestra massima romana eseguì uno scelto programma musicale.

I Sovrani visitarono i lavori esposti dai pensionati rivolgendo a ciascuno degli autori parole di encomio e d'incoraggiamento.

**La Regina Madre all'esposizione dei lavori femminili.** — Ieri mattina, circa le ore 9, S. M. la Regina Madre si recò a visitare l'esposizione dei lavori femminili in via Veneto.

Erano a riceverla le signore del Comitato, presieduto dalla contessa Cora di Brazzà.

S. M. con la consueta cortesia osservò indistintamente tutti i lavori esposti e apprezzò moltissimo l'opera delle gentili signore, che sanno così mirabilmente sviluppare nelle nostre operaie il senso del bello e dell'utile. Acquistò anche da quasi tutte le vetrine, degli oggetti, parte dei quali donò per la lotteria che sarà estratta fra poco a cura del Comitato a beneficio delle operaie espositrici.

S. M. ebbe speciali parole di benevolenza per la signorina Boggio, figliuola del cav. Boggio, che concesse gentilmente i locali per l'esposizione, e per tutte le signore che esposero i lavori delle scuole da esse presiedute, elogiandone l'opera.

La Regina, verso le ore 11, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal gentiluomo di Corte, conte Oldofredi, rifece a piedi la strada fino a Villa Margherita, lasciando nelle signore, che l'avevano prima accolta festosamente, il più grato ricordo per la sua generosità non solo, ma anche per l'intelligente incoraggiamento dato a questa bella mostra.

L'esposizione rimarrà ancora aperta fino alle ore 19 di sabato prossimo. Serva di avviso alle nostre cortesi lettrici, sempre pronte alla ricerca delle cose belle e delle opere filantropiche.

**In Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il vescovo di Astorga e vari altri prelati.

— Nell'adunanza generale della *Federazione Piana* furono riconfermati all'unanimità il prof Persichetti a Presidente, il conte Santucci e comm Alliata a Vice-Presidenti, i cav. Prinzivalli e Grossi-Gondi a Segretari e il marchese Serlupi-Crescenzi a Tesoriere.

— Ieri il Papa ricevette nella sala Clementina il pellegrinaggio spagnuolo composto di oltre 200 fra signori e signore delle provincie Basche.

Assisteva all'udienza il cardinale Vives y Tuto Il Papa ammise tutti al bacio della mano.

— Ieri alle 4,45 giunsero 255 pellegrini viennesi e alle 19 da Napoli 200 pellegrini insieme al cardinale Capecelatro.

Alle 16 dalla linea di Chiusi giunsero 800 pellegrini viennesi.

**Consiglio scolastico.** — In Prefettura, presieduto dal prefetto comm. Colmayer, si è riunito il Consiglio provinciale scolastico.

**Pel Consiglio Comunale.** — L'*Avanti* si domanda: quando si renderanno ufficialmente noti i nomi dei consiglieri che decadono e il loro numero?

Ma come? L'organo socialista che trincia e taglia sulle cose del Comune non sa che nel 1895 ebbero luogo le elezioni generali e nel 1899 le parziali e che per conseguenza, senza tante comunicazioni ufficiali, i consiglieri che scadono in quest'anno sono precisamente quelli che non furono sorteggiati nel 1899?

Per andare bene *Avanti* è opportuno anche guardare indietro!

**Per la sistemazione di piazza Venezia.** — La Commissione mista cioè edilizia e di storia e d'arte ieri ha rinnovato il voto già altra volta emesso sul progetto del nuovo palazzo da sostituirsi al Torlonia demolito, che cioè risponda nelle linee principali alle condizioni volute tanto dal monumento di V. E. quanto dal palazzo monumentale di Venezia.

**Tassa tabelle, mostre e vetrine.** — Il 1° ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere ecc., dell'anno 1902, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio.

Gl'inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale in via dei Cestari n. 21 in tre rate uguali alle scadenze del 10 maggio - 10 agosto - 10 novembre 1902.

**Per la viabilità della Provincia.** — E' stato indetto l'appalto per la sistemazione della Palianese e precisamente per la costruzione di un nuovo tratto di strada da presso la chiesuola di S. Rocco alla provinciale Prenestina prima della Forma del Serrone, della lunghezza di km. 4,254,73.

Sabato 10 corr. nel palazzo della Provincia si procederà al primo esperimento sul prezzo di L. 47665,28.

L'esperimento avrà luogo mediante offerte a schede segrete.

**Festa di beneficenza.** — La *Garden-Party* a profitto dei poveri dei Prati di Castello, indetta per martedì 29 scorso, avrà luogo oggi (6) a Villa Borghese (giardino del lago).

In caso di pessimo tempo sarà affisso un avviso agli ingressi della Villa ed a piazza Colonna.

**Lutto alla Cassazione.** — Le tavole necrologiche segnano la gravissima sventura toccata alla famiglia del Primo Presidente della nostra Cassazione, senatore Pagano Guarnaschelli, cui è stato rapito il figlio Luigi, che poteva considerarsi romano per educazione e nel quale si concentravano l'affetto e l'orgoglio della famiglia, la speranza legittima di quanti ne conoscevano le doti dell'animo e della mente.

All'illustre magistrato e alla sua nobilissima famiglia presentiamo le più vive e rispettose condoglianze.

**Per la IV gara generale di tiro a segno** — S. M. la Regina Margherita, presidentessa onoraria del Comitato centrale delle dame patronesse, ha fatto pervenire al Comitato il suo dono per la Gara generale, consistente in un magnifico vaso artistico d'argento alto circa un metro di stile *Libertas*.

La Commissione esecutiva ha deliberato che questo magnifico premio venga assegnato alla categoria *Umberto I*, libera a tutti i tiratori italiani.

— Il Comitato centrale delle patronesse ha deciso di acquistare un regalo artistico col contributo di ciascuna delle signore patronesse stesse; e di acquistare dieci orologi d'oro e venti d'argento con l'introito del ballo al Grand Hotel.

— S. E. il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ha inviato quale suo dono personale per la Gara una magnifica statua in bronzo dell'altezza di cent. 90 rappresentante un guerriero.

— La Commissione esecutiva ha ricevuto una bellissima lettera del Presidente dell'Unione dei tiratori francesi signor Merillon con la quale annunzia che l'Unione delle Società di tiro della Francia ha ottenuto dal Governo della Repubblica il dono di un oggetto d'arte, *biscuit di Sèvres*, rappresentante una caccia al cinghiale per essere offerto dai tiratori francesi ai loro fratelli d'arme italiani come premio d'onore per la IV Gara generale.

Il Consiglio dell'Unione ha espresso il desiderio che questo magnifico premio venga assegnato al campione italiano che ottenga nelle tre posizioni sommate il maggior numero di punti. Il Consiglio stesso ha offerto altri quattordici premii in placche e medaglie esclusivamente riservati a tiratori italiani.

— Il marchese Mazzara cav. Vincenzo, presidente della Società di Sulmona, ha inviato uno splendido bronzo dell'altezza di circa un metro rappresentante *Il pescatore*.

— Numerose giungono dall'estero le adesioni e dichiarazioni d'intervento alla nostra IV Gara generale. E già in viaggio una numerosa rappresentanza italiana di Nuova York; sono pure partiti alla volta d'Italia parecchi tiratori argentini. Sono pervenute le inscrizioni dei tiratori tedeschi e francesi.

La Delegazione francese, colla bandiera dell'Unione, arriverà in Roma domenica mattina 25 corr. col treno in arrivo alle ore 7. L'ufficio dell'Unione si stabilirà all'Albergo di Roma, via del Corso 128.

**Monumento a Mazzini.** — La Commissione parlamentare, presieduta dall'illustre senatore Villari, si è ieri recata allo studio del prof. Ettore Ferrari per esaminare il bozzetto del monumento a Mazzini, che ha pienamente approvato, consigliando lievi modificazioni.

**Pel bonificamento della tenuta di S. Alessio** — Su richiesta del Ministero di Agricoltura, la Giunta, allo scopo di favorire la bonifica della tenuta di S. Alessio (fuori porta S. Sebastiano), deliberava, nel luglio dell'anno scorso, di contribuire con la metà della spesa, preventivata in L. 21.000, alla costruzione di un nuovo centro per la distribuzione dell'Acqua Marcia.

Il Ministero ha ora richiesto che, come per la costruzione di cui sopra, anche per l'acqua occorrente nella misura di due oncie voglia il Comune contribuire per la metà; e la Giunta, in considerazione dell'utilità dello scopo, visto che il Ministero stesso provvederebbe direttamente alla distribuzione dell'acqua per la bonifica agraria, in ragione dei bisogni che relativamente alla estensione dei fondi bonificabili, sarebbero da esso pure determinati, si è trovata concorde nel deliberare che la domanda sia presentata con voto favorevole al Consiglio comunale per l'approvazione, avvertendo che le due oncie d'acqua richieste hanno il valore complessivo di L. 8000 delle quali, aderendosi alla domanda del Ministero, L. 4000 verrebbero da questo rimborsate al Comune.

**Per la strada della Marrana.** — Il Consorzio della strada della Marrana, fra le porte Maggiore e S. Giovanni, chiese già al Comune un contributo nella manutenzione stradale in correspettivo del pubblico transito, invocando, per analogia, quanto si pratica dal Comune per la vicina strada consorziale del Mandrione.

L'ufficio tecnico comunale, considerato come la strada serva quasi esclusivamente ai privati, espresse contrario avviso.

Fra gli utenti di detto Consorzio sorse allora contestazione circa il riparto della spesa della manutenzione stradale, la quale, fino dalla creazione del Consorzio, erasi stabilita in ragione del 32 per cento a carico degli utenti agricoltori e del 68 per cento a carico degli utenti esercenti altre industrie varie.

Convocata ripetutamente l'assemblea consorziale, non si potè addivenire ad un componimento; così la Giunta ha proposto al Consiglio che sia confermata la ripartizione attuale.

**All'Istituto ciechi di S. Alessio.** — L'altro ieri, nelle ore pom. in questo Istituto al monte Aventino, ebbe luogo la penultima accademia musicale della stagione che riuscì stupendamente.

La marcia di Eillemberg *Le régiment qui passe*, venne eseguita magistralmente da tutto il corpo musicale.

Della romanza del Passerelli, maestro cieco dell'Istituto *Sogni autunnali*, cantata con rara valentia dalla sig.na Bianca Colombi, (cieca) se ne volle il *bis*.

In essa il giovane compositore ha profuso a piene mani una melodia dolce e passionale. Gli altri pezzi vennero svolti magistralmente. Il pubblico si mostrò poi entusiasmato della sinfonia della *Forza del destino* del Verdi, della quale si volle il *bis*.

Nella prossima prima domenica di giugno è annunciata l'ultima accademia della stagione.

**Le scoperte di Otto von Schrön.** — Fu questo il titolo di una conferenza del giovane studente Riccardo Noè, tenuta in un ambiente interamente universitario.

Il conferenziere trattò delle grandi scoperte dello Schrön rispetto alla vecchia lotta fra materialismo e spiritismo e dimostrò che tali scoperte sono chiamate a colmare la lacuna che le odierne esigenze filosofiche-morali mettono in luce nel campo scientifico, gettando quasi un saldo ponte fra il mondo fisico ed il mondo psicologico.

Dopo aver accennato alle scoperte di Schrön, confutò le accuse mossegli dagli avversari. Parlò anche dei favolosi ingrandimenti micro-fotografici con tecnica e competenza, fermandosi specialmente sulla lotta fra le diverse scuole, facendo una critica scientifica al di fuori d'ogni scuola e d'ogni dottrina sistematica. La conferenza fu applaudita.

**Note di arte.** — Nello studio dello scultore Ignaz Weirich, nel Palazzo di Venezia, è esposto un *Cristo* in bronzo eseguito per il Mausoleo della Famiglia dei marchesi Pallavicini. Visibile fino a sabato dalle 15 alle 18 di tutti i giorni.

**Biblioteca Franklintana.** — Giovedì 8 corrente, festa dell'Ascensione, la Biblioteca, invece che nelle ore pomeridiane, rimarrà aperta dalle 9 alle 12.

**Il tenore della voce** più dolcemente squillante, Fernando de Lucia, dice dell'Odol.

« Posso assicurarla che mi sono trovato assai bene per l'igiene della mia bocca, adoperando sempre il suo Odol ».

**Due busti in marmo** *(Re Umberto e Regina Margherita)*, eseguiti dallo scultore Tabacchi, si possono acquistare indirizzandosi per trattative a V. F. presso l'Amministrazione del giornale. — I suddetti busti sono esposti nella Galleria Andreoni, piazza del Popolo, nn. 19, 20 e 21.

**Excursions aux lacs. et aux Châteaux Romains.** — Service spécial de trains: pour MM. les étrangers.

*Ligne Rome-Marino-Albano.*
Aller de Rome — dep. 9h.45 et 12h.5.
Retour d'Albano — dep. 17h.42 — arrivée à Rome 18h.40.

*Ligne Rome-Anzio-Nettuno.*
Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45,
Retour d'Anzio dep. 12h.20 et 19h.2.

**Il Dott. Romanini** Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

**Per Marsala genuini: Buton.** Piazza Trevi

**La rapina in via Condotti.** — Ieri sera alle 19, in via Condotti, la signora Teresa Meucci, di anni 50, abitante in via Belsiana 27, venne avvicinata dal pregiudicato Giralico Benedetto, d'anni 22, senza fissa dimora, il quale le strappò violentemente il portamonete.

Alle grida della signora il Giralico si dava alla fuga, ma all'angolo di via Mario de' Fiori, venne affrontato dall'allievo ufficiale del 23° fanteria, Adolfo Anselmi e arrestato.

Il Giralico tentò ribellarsi con calci e pugni, ma ridotto all'impotenza fu condotto in arresto.

**Un ingente furto alla Direzione del Fondo Culto** — Un audace ed ingente furto fu commesso da ignoti ladri nella notte di domenica a lunedì in danno della Direzione generale del Fondo per il Culto e del Fondo di Beneficenza e Religione nella città di Roma.

Gli uffici, è noto, si trovano nel palazzo annesso alla chiesa dei SS. Domenico e Sisto, alla salita del Grillo, presso via Nazionale.

Al primo piano sono due camere per gli uffici dell'Economato e della Cassa. Nella seconda camera sono murate tre casse-forti; in quella grande, di riserva, vi erano conservate oltre 100.000 lire; in un'altra, più piccola, erano 5500 lire dell'Asse Ecclesiastico, e nella terza 2000 lire del Fondo per il Culto.

Sopra gli uffici dell'Economato si trovano altre due camere; nella seconda stanno tre tavoli per gli impiegati Guerrieri, ispettore, Dorato e Domizio. Si accede a questi uffici per una scaletta interna e per una piccola loggia.

Alle 17 di domenica gli uffici furono chiusi dagli uscieri Soave e Landazzi.

Quando ieri mattina alle 7 l'usciere Ambrini, addetto all'Economato, fu arrivato per aprire l'ufficio, trovò che nella toppa della porta era stato messo un pezzo di ferro.

L'Ambrini avvertì subito il cassiere cav. Alcibiade Capitani e il Commissariato di P. S. dei Monti.

Il delegato Paolella, accorso, constatò che i ladri, aperta con chiave falsa la porta ferrata degli uffici soprastanti a quelli dell'Economato, avevano praticato nel pavimento un gran foro, che per esso erano discesi nella stanza del cassiere cav. Capitani, che avevano forato con trapani le due piccole casse e rubato quanto esse contenevano, e cioè 2000 lire in oro e 6000 lire in carta.

La trapanazione era stata fatta in direzione all'altezza della cosiddetta *sagrestia*, dove appunto la notte sono riposti i valori. I ladri quindi messe tre sedie sopra un tavolo erano riusciti per il foro del soffitto.

Sul posto avevano lasciato un bastoncino col manico d'argento, trapani, grimaldelli ed una giacca. Questi oggetti, naturalmente, furono sequestrati.

Fu trovato scassinato anche il tavolo dell'ispettore Guerrieri, uomo in fama di denaroso, ma i ladri non vi avevano trovato nulla.

Rubarono pure alcune cartelle di rendita del Credito Fondiario del Monte dei Paschi che erano conservate in una delle casse.

Esse rappresentavano i risparmi dell'impiegato Bruni.

Il furto ascende complessivamente a circa L. 15,000.

Il giudice istruttore iniziò subito le opportune indagini per la scoperta dei ladri, e la Questura assicura di essere già sulle loro traccie.

**Una scommessa finita male.** — Certi Giuseppe Politi e Augusto Forti, ambedue garzoni nel negozio di vendita di uova di Antonio Cardinali, in via dei Serpenti 9, stabilirono di non recarsi ieri al lavoro scommettendo 25 lire da pagarsi da colui che avesse mancato ai patti.

Il Forti però, riflettendo che sarebbe rimasto senza lavoro e non curandosi della scommessa fatta, non mantenne la promessa e si recò al negozio.

Iersera il Politi attese, in via dei Serpenti, il compagno per farsi pagare le 25 lire per la scommessa perduta. Ne seguì una questione. Ad un tratto il Politi, estratto un coltello, tentò colpire il Forti che si diede alla fuga inseguito dal Politi.

Giunto in piazza della Madonna dei Monti non avendo il Politi potuto schivarlo andò a sbattere contro un carretto ferendosi gravemente.

A S. Antonio i medici lo dichiararono guaribile in 20 giorni con riserva. Il Politi rimase piantonato all'ospedale.

**Un cadavere in un vagone.** — Ieri mattina il deviatore Pasquale Della Costanza rinvenne in un vagone di seconda classe a Termini il cadavere di una neonata di 9 mesi.

Sul posto si recò il pretore del VI mand. col delegato Marroni. Il cadaverino venne trasportato al Campo Verano.

Poco dopo le guardie Gasperini e Irianni trovarono in via Volturno la madre della bambina, la contadina Blandina Farina, di 18 anni, la quale fu mandata all'ospedale di S. Giovanni in istato d'arresto.

La donna, interrogata dal delegato Calzone, rispose che ella, trovandosi prossima al parto, era venuta in Roma l'altro giorno, che si era presentata a S. Giovanni, dove non l'avevano voluta ricevere, e che poscia recatasi in casa di un'amica si era sgravata. Quindi aveva abbandonata in un vagone la neonata.

**Una fatale imprudenza.** — In via della Valtellina 13, a 5 chilometri fuori porta Portese v'è la vigna di Giovanni Pierzilli. Verso le 15 di ieri il figlio Alfredo, d'anni 10, trovò in un sottoscala una pistola carica a pallinacci.

Il ragazzo trastullandosi la fece esplodere, avendo la canna rivolta verso il ventre.

Quando alla detonazione accorsero i genitori, rinvennero il ragazzo già cadavere.

Avvertiti i carabinieri dalla vicina brigata della Parrocchietta, si recarono sul luogo piantonando il cadavere. Per le relative indagini si recò sul posto il tenente Blasio dei carabinieri.

**Il tafferuglio nella chiesa di S. Agostino.** — Ieri sera, alle 20, prima che terminasse nella chiesa di S. Agostino la funzione, il custode, frate Celestino Silvi, vedendo che sulla gradinata un mendicante con un bambino e una donna molestava insistentemente i fedeli, lo pregò di allontanarsi.

Il mendicante se ne andò brontolando, la donna, invece, rimase, minacciando il frate.

Questi ripetè l'invito; la donna allora, afferrando un bastone, gli si gettò addosso, inseguendolo nella chiesa e colpendolo due volte alla testa.

Fra i fedeli ne seguì un gran panico.

Due signori, l'avv. Moretti e Berettini, fermarono la donna, cercando di portarla al vicino Commissariato di P. S. di Ponte.

Sulla strada vennero fermati dall'allievo sergente del 31° regg. art., Marchetti Aristodemo, che minacciandoli impose loro di lasciare la donna.

L'avv. Moretti e il sig. Berettini la rilasciarono infatti; ma si recarono a denunziare l'accaduto al delegato De-Paolis.

Il militare venne arrestato.

**Il ferimento di stanotte.** — Alle 23, l'ostessa Chiara Sciarra, di 28 anni, da Roma, abitante in via Grotta Pinta 42, venuta a questione per motivi di famiglia col proprio marito Gioacchino Michetti, di 36 anni, fu da questo percossa con pugni e calci.

La donna si recò alla Consolazione dove i medici le riscontrarono la frattura di due costole e gravi contusioni al torace. Guarirà in 20 giorni, con riserva.

**Il furto al Corso Umberto I.** — Ieri sera il portiere dello stabile segnato col N. 43 al Corso Umberto I, certo Mariotti Ferdinando, d'anni 35, romano, invitato da un amico, uscì per andare a bere in una osteria di via Ripetta. Ritornato dopo circa due ore nella sua abitazione, la trovò tutta sossopra.

Ignoti ladri, entrati per la porta scassinata, vi avevano rubato della biancheria, delle spille e degli anelli per un valore complessivo di L. 2000.

Il Mariotti denunziò il furto al vice-commissario di P. S. cav. Cerabona, che si recò sul posto per le prime indagini.

**Grave disgrazia d'un marinaro** — Ieri nella località *Mezzo cammino*, fuori di porta Portese, il marinaro Pietro Gioia di 62 anni, da Castellammare del Golfo, mentre si trovava sul *cutter Labanca*, essendosi rotto un gancio, venne stretto tra il bastimento e il gancio stesso e riportò la frattura di diverse costole.

Il figlio Antonino, capitano dello stesso bastimento, trasportò il Gioia alla Consolazione ove dovrà rimanere per 40 giorni, a far presto.

**Arresto per furto.** — Presso Porta San Pancrazio le guardie di città arrestarono Alberto Pascoletti, d'anni 38, d'Averna, Angelo Giovannoni, d'anni 42, di Roma, e Giovanni Guadagnoli, d'anni 45, di Castelnuovo, mentre asportavano 11 pali di legno del valore di L. 5.50, rubati poco prima nella vigna di Antonio Marini in via Tiradiavoli 10.

**Un incendio ai Filippini** — Stanotte al tocco si sviluppò un incendio in uno scaffale pieno di carte nella Cancelleria del Tribunale ai Filippini.

I vigili dell'Eldorado, prontamente accorsi, spensero l'incendio.

**Ferimento.** — Il fornaio Felè Medoro, d'anni 13, da Visso, in piazza Costaguti fu preso a pugni da un altro ragazzo: ne riportò delle contusioni alla faccia dichiarate guaribili entro 10 giorni.

**I tentati suicidi di ieri.** — In via del Babuino num. 125, piano primo abita certa Bocchino Maria di anni 22, da Torino. Costei era l'amante di un cameriere del Caffè Singer, certo Groppi Carlo di anni 25, da Roma, e spesso altercava con lui per gelosia.

Ieri mattina tentò di uccidersi con una soluzione di sublimato.

Presa dai dolori, venne soccorsa dalla sua cameriera Rossi Angelina e trasportata all'ospedale di San Giacomo. Il dott. Piazza si riservò il giudizio.

— Regina Filippetti, di 40 anni, da Orvieto, addolorata per la morte di sua figlia Anna, di 10 anni, tentò ieri di suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— La sarta Anna Cardinali, di 28 anni, romana, dopo una questione per divergenze d'interessi con la madre Filomena Valenti, tentò suicidarsi bevendo due cucchiaiate di tintura di iodio.

La Cardinali fu accompagnata a S. Antonio dal cognato. Versa in grave stato.

## Piccola Cronaca

**Musica al Pincio** — Ecco il programma che eseguirà oggi, dalle ore 17 alle 18,30, la banda della Legione allievi carabinieri:

1. Chillemont — « Marche des dur à cuire » — 2. Rossini - Sinfonia « Il barbiere di Siviglia » — 3. Beethoven — « Adagio della sonata patetica » — 4. Ponchielli - Danza delle ore nella « Gioconda » — 5. Mascagni — Inno al sole nell'opera « Iris » — 6. Becucci - Valtzer « Pioggia di stelle. »

### Monte di Pietà.

*Martedì*, 6 maggio 1902 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 1 ottobre 1901 fino alla polizza n. **269300.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 ottobre 1901 fino alla polizza n. **286400.**

*La 1ª Custodia vende:*

Oggetti di biancheria impegnati il dì 14 ottobre 1901 fino alla polizza n. **280770.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

**N. B.** — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Quello che dicemmo per la ripresa di *Madame Sans Gêne*, si sta rinnovando ogni sera, ossia il teatro è gremito di pubblico distintissimo ed il successo si afferma e si accentua sempre di più.

Virginia Reiter, protagonista meravigliosa, il Caimi e tutti gli altri della Compagnia meglio e più efficacemente non potrebbero interpretare la propria parte. Essi costituiscono infatti un assieme splendido dei più affiatati e valorosi. Da ciò naturalmente il lavoro ne risente benefici straordinarii, tali insomma da giustificare il successo.

Stasera altra replica e venerdì la commedia di A. Testoni: *Quel non so che...* nuova per Roma.

**Valle.** — Seguita il successo d'ilarità della spiritosa *A' Nanassa*.

Il pubblico ride e si diverte, e con ciò è tutto detto.

Stasera, si capisce, replica, e quanto prima un altro gioiello scarpettiano: *Nina Boné*.

**Adriano.** — Quarta rappresentazione del famoso trasformista Frizzo con il *Relampago, Eldorado* e così di seguito.

In settimana Frizzo eseguirà la *Danza di fuoco*.

**Nazionale.** — Stasera ultima replica della *Maria Stuarda* che avrà a protagonista Italia Vitaliani.

Domani *Casa paterna* e giovedì due spettacoli con la *Tosca*.

Prossimamente la nuova commedia di Caputi *Le opere di Finnia*.

**Quirino.** — Leonidas co' suoi cani e gatti sapienti è il trionfatore del giorno, divertendo sommamente il pubblico col suo programma ricco di novità e di attrazioni.

**Manzoni.** — Ultima replica a richiesta del dramma *I Claudii* e domani serata d'onore della brava attrice Tullia Baghetti col dramma di Rindi *I rifiuti del Tevere*.

**Sferisterio spagnuolo.** — Oggi due solite partite della *pelota*. *Fabr...*

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Madame Sans Gêne*, ore 21.
**Valle** — *A Nanassa*, ore 21.
**Adriano** — *Frizzo*, ore 21.
**Nazionale.** — *Maria Stuarda*, ore 21.
**Quirino** — *Leonidas*, ore 21.
**Manzoni** — *I Claudii*, ore 21.
**Sferisterio Spagnuolo.** — Giuoco della Palla, 17 e 21
**Olimpia** — Spettacolo variato, ore 21.



## Ultime Notizie

### La partenza dei Sovrani.

Alle ore 19,35 di iersera i Sovrani partirono alla volta di Torino accompagnati dai generali Brusati e Serafini, dalla contessa e dal conte di Trigona e dal colonnello Robaglia e dai cerimonieri Principe Monteroduni, dal duca di Frignito, dal conte Tozzoni e dal medico Quirico.

Erano ad ossequiarli i Ministri e sottosegretari presenti in Roma, il prefetto comm. Colmayer, il Sindaco Colonna ed il questore Giungi.

**Torino**, 5 — Il Pres. del Consiglio ed il Ministro dell'interno sono arrivati e sono stati ricevuti alla stazione dal Prefetto marchese Guiccioli, dal Sindaco bar. Casana e dalle altre autorità.

### La Camera di ieri.

Relazione di petizioni e svolgimento di alcune interpellanze costituiscono il bilancio, molto modesto, della seduta. Nessuno incidente.

Oggi bilancio delle finanze e crisi vinicola, sulla quale anche l'on. Montagna ha presentato ieri una interpellanza.

### Per la procedura penale.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale ha prese le sue deliberazioni definitive intorno ai due primi libri del Codice che si stanno coordinando.

### Comitato Superiore delle Strade Ferrate.

Il Comitato Sup. delle SS. FF. pel progetto di una stazione per incroci di treni fra Ventimiglia ed il confine francese ha ritenuto che il progetto stesso possa approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, imputando la spesa alla Cassa per gli aumenti patrimoniali.

### Ferrovia Viareggio-Cecina-Livorno.

Il Comitato Superiore delle Ferrovie, sulla domanda di concessione di questa nuova linea ha opinato che si debba soprassedere ad ogni decisione e procedere ad uno studio delle opere occorrenti per rendere la stazione di Pisa meglio adeguata al traffico di transito che vi affluisce.

Che si possa concedere alla provincia di Livorno la costruzione e l'esercizio del tronco Livorno-Vada, col sussidio annuo di L. 5000 al chilometro per 70 anni.

### Tariffe ferroviarie.

L'on. De Martino presentò ieri una interrogazione al Ministro dei lavori pubblici per sapere se è suo intendimento ripresentare il disegno di legge elaborato dal suo predecessore a fine di autorizzare il Governo ad applicare le tariffe sopra alcune linee principali e per un tempo determinato, apparecchiando le decisioni circa la risoluzione del problema ferroviario.

### Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Galimberti ha diramato la seguente circolare:

« Il Ministero ha giornalmente occasione di constatare che, malgrado i richiami fatti, qualche ufficio continua ad omettere d'indicare sul foglio di accompagnamento l'assegno gravante gli oggetti raccomandati, assicurati e le scatolette con valore dichiarato.

Da tale omissione spesso ne consegue la consegna ai destinatari degli oggetti stessi senza la riscossione dell'assegno.

Si richiama pertanto nuovamente l'attenzione di tutti gli uffici su quanto prescrive il regolamento di dettaglio e d'ordine per l'esecuzione della Convenzione di Washington, facendo loro presente che, nel caso in cui, per omissione di tale formalità, qualche oggetto venisse consegnato al destinatario senza riscuotere l'assegno di cui è gravato, e non si riuscisse successivamente a farglielo pagare, il relativo importo dovrà inesorabilmente essere posto a carico dei responsabili ».

### Ministero Pubblica Istruzione.

Su proposta dell'on. Nasi, il Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto da presentare alla Camera in questi giorni di modificare le tabelle delle tasse universitarie, stabilendo un apposito fondo nel bilancio del Ministero della P. I. per destinarlo ai crescenti bisogni dei locali, delle dotazioni scientifiche e delle biblioteche. Allo stesso scopo l'on. Morelli-Gualtierotti ed altri avevano presentato un disegno d'iniziativa parlamentare, conformamente a un concetto espresso dal sen. Dini, in Senato, nello scorso luglio.

La Commissione per la legge sui maestri elementari aspetta il ritorno dell'on. Credaro, relatore, per portare avanti i suoi lavori.

Il ministro Nasi, avendo concordato con l'on. Di Broglio tutti i notevoli miglioramenti da lui proposti sul progetto della Commissione tecnica per la riforma del Monte Pensioni, presenterà a giorni il relativo disegno di legge.

### Ministero Tesoro.

Ieri ebbe luogo una nuova conferenza fra l'on. Di Broglio e l'on. Galimberti, che ha portato ad un completo accordo pel nuovo organico delle poste e telegrafi con la sistemazione del personale straordinario.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Con D. R. del 27 aprile scorso i signori on. avv. Francesco Tripepi; on. Francesco Pais Serra; S. E. marchese Ippolito Niccolini; prof. Antonio Carruccio; prof. Felice Franceschini e nobile Giuseppe Aymerich di Laconi, sono stati confermati nell'ufficio di componenti della Commissione consultiva per la fillossera pel quinquennio 1902-1906.

### Ministero Marina.

Per comprovate ragioni di famiglia sbarcherà dalla r. nave « Dandolo » il tenente di vascello Vinci Luigi e in sua vece imbarcherà l'ufficiale Canera di Salasco Giuseppe, il quale sarà sostituito sul « Lauria » in dispon. dal tenente di vascello De Grossi Federico.

Il tenente di vascello Manetti Giuseppe è destinato a prestar servizio alla R. Accademia Navale.

Il *Galileo* è giunto a Moka e ripartito — le r. navi *Sicilia, Sardegna, Re Umberto, Morosini, Doria, E. Filiberto, Varese, Strale, Dardo* e *Ostro* sono partite da Gaeta.

## Informazioni Estere

### In Cina.

(S) **Londra**, 5. — Il *Times* ha da Pechino la conferma che il missionario francese Lomullor, gesuita, ed un altro di nome Finel sono scomparsi.

La bandiera degli insorti porta la divisa: « Sopprimete i missionari ».

(S) **Pechino**, 5. — La sollevazione nel distretto di Ching-tching-fu si estende per 50 miglia. Otto reggimenti si trovano a Ta-ming-fu, al confine del distretto in ribellione. Si crede che bastino per ristabilire l'ordine. Molti missionari sono scomparsi.

### Egitto-Sudan-Massaua.

(S) **Parigi**, 5 — L'Amministrazione anglo-egiziana si occupa seriamente, dopo la pacificazione del Sudan, di collegarlo per ferrovia, e specialmente Cartum, col Mar Rosso, perchè la lunga via attuale, che scende il Nilo fino ad Alessandria, è assolutamente insufficiente ai bisogni commerciali del paese.

Si tratta di scegliere fra la via corta e poco costosa di Suakim-Berber e la via più lunga e più costosa di Cartum-Abou-Harras (sul Nilo Azzurro) che offre però il vantaggio di due tracciati sboccanti sul mare. L'uno si dirigerebbe al nord-est verso Suakim, l'altro all'est verso Massaua, riattaccandosi alla linea già costruita dall'Italia.

Massaua diverrebbe così il centro del commercio del Sudan coll'Arabia, l'Asia Minore e la Persia. E' possibile del resto che si costruiscano entrambe le linee, tanto la Berber-Suakim che la Cartum-Cassala.

### Fine della crisi in Germania.

(S) **Parigi**, 5. — Un rapporto del Console di Francia a Stoccarda dice che la depressione economica che la Germania soffre dall'anno scorso, sta per finire. Il traffico delle ferrovie, indice sicuro dell'attività economica, aumenta in Baviera e nel Wurtemberg e le industrie tessili nella Germania del Sud hanno ripreso un gran vigore.

Questa migliorata situazione deriva da importanti ordinazioni ricevute dall'estero, in specie dall'America del Nord e del Sud, dall'Inghilterra e dall'Oriente.

### Nelle Filippine.

(S) **Manilla**, 5. — Il generale Davis annunzia che sono morti tutti i principali *Datos* e che ebbe luogo a Bayan la resa di 84 superstiti, dopo un violento combattimento corpo a corpo.

Le truppe degli Stati-Uniti ebbero un ufficiale e 7 soldati morti e 4 ufficiali e 39 soldati feriti.

### Per la proprietà industriale.

(S) **Amburgo**, 5. — Oggi si inaugurò il Congresso per la tutela dei diritti della proprietà industriale, coll'intervento di circa 200 congressisti e dei rappresentanti della Germania, dell'Italia, dell'Austria e dell'Inghilterra.

Notasi fra i presenti l'avvocato Bosio, di Torino, presidente dell'Associazione internazionale per la protezione dei diritti industriali.

### I " trusts „ marittimi.

(S) **Parigi**, 5. — Le Compagnie tedesche entrate nel *trust oceanico* si sarebbero impegnate a non moltiplicare gli scali dei loro navigli sulla costa inglese della Manica, salvo Southampton e Plymouth. In contraccambio avrebbero ottenuto la promessa di essere lasciate tranquille e senza concorrenza nei loro servizi del Mediterraneo.

(S) **Londra**, 5. — La Compagnia Cunard smentisce di essere entrata nel *trust* oceanico.

### L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Parigi**, 5. — Il *Temps* ha da Londra che il 9 corrente, vi sarà a Pretoria una conferenza fra i capi boeri, il generale Lord Kitchener e l'alto Commissario per la Colonia del Capo, Lord Milner, allo scopo di fissare le condizioni definitive da presentare alla ratifica dell'assemblea che sarà tenuta a Vereenigings il 15 corrente.

### RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 5 — Lo Scià di Persia è giunto ad Astara, ricevuto con solennità dagli ufficiali russi inviatigli incontro.

### SPAGNA

**Madrid**, 5 — Si ha da Coimbra: Gli agenti di polizia ebbero un conflitto con gli studenti e dovettero sparare alcuni colpi di rivoltella.

**Barcellona**, 5 — In una festa letteraria con giuochi floreali, le autorità ordinarono si mettesse la bandiera nazionale nell'addobbo. I catalanisti fischiando tumultuarono. Il vescovo e i consiglieri generali e municipali si ritirarono. Molte signore svennero. Vi furono tre arresti. La popolazione è indignatissima.

## Borse e Mercati

**Roma**, 5 maggio.

Borsa ferma quantunque per affari più calma. Rendita contanti 103.90 fine corrente 104.07 1/2.

Rendita 4 1/2 interna 110.35.

Obbligazioni ferroviarie 342.50 a 342.75 — Obbligazioni Municipio di Roma 517 — Obbligazioni Fondiario Santo Spirito 500.

Banca d'Italia 915 — Banca Commerciale 685 — Credito italiano 502.50 — Banco di Roma 130 a 129 — Banco Gestioni 105.

Le azioni Gas ebbero il prezzo fatto di 970 e le azioni Acqua Marcia ebbero domande a 1240.

Oscillanti le azioni Carburo esordite 630 cedono gradatamente fino a 625 in chiusura.

Continua la ricerca delle azioni Istituto di Credito fondiario italiano pagate da 510 a 513 ultimo prezzo fatto.

Meno ferme le azioni Omnibus negoziate da 288 a 286.

Sostenute e in aumento le azioni Immobiliari a 218

Qualche affare in azioni Condotte da 269.50 a 269 e in azioni Molini a 74.

Tutto il resto quotato ai seguenti prezzi:

Risanamento 23 — Metallurgica 122 — Ferriere italiane 90 — Costruzioni Venete 80 — Zuccheri Romani 98 — Concimi 95 — Forni elettrici 84 — Miniere di Montecatini 135 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi deboli: Francia dopo fattosi per partita insignificante 101.82 1/2 chiude 101.92 1/2 - Londra 25.66.

**Ore 18.30:** Rendita 5 % 104.05 — Credito fondiario 513-514 — Carburo 625.

**Cambio dazio doganale 6 maggio L. 101.90**

Dal 5 all'11 — fino a L. 100 — L. 102.15

**BORSE ITALIANE** — 5 maggio 1902.

**N. B. I prezzi sono fine mese.**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 104 07 | 103 82 | 103 85 | 104 10 |
| Id. fine | — — | 104 10 | 104 05 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 110 25 | 110 30 | 110 30 | 110 50 |
| Az. B. d'Italia | 914 — | — — | 913 — | 913 — |
| » B. Generale | — — | 36 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 453 50 | 452 50 | 453 50 | 452 — |
| » » Merid. | 654 — | 654 — | 653 50 | 654 — |
| » di Torino | — — | — — | 260 — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 158 — | — — |
| » Nav. Gen. | 432 — | 432 50 | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 327 50 | 328 — | — — | — — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — — | 341 25 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 335 75 | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 % | — — | 520 50 | — — | — — |
| » » 4 % | — — | 508 — | — — | — — |
| Fon. B. d'Italia 4 0/0 | — — | 508 50 | — — | — — |
| » » 4 1/2 | — — | 520 50 | — — | — — |
| San Paolo | — — | — — | 517 — | — — |
| **CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.** | | | | |
| Francia vista | 101 90 | 101 90 | 101 92 | 101 97 1/2 |
| Berlino Id. | 125 45 | 125 30 | 125 32 | 125 30 |
| Londra Id. | 25 67 | 25 68 | — — | — — |
| Londra a 3m | — — | — — | 25 68 | 25 47 1/2 |

**Consolidati - Media uff. del Regno**, 3 maggio.

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 103.96 1/4 | 101.96 1/4 |
| 4 1/2 netto | 110.24 1/4 | 109.11 3/4 |
| 4 0/0 netto | 101.77 1/8 | 101.77 1/8 |
| 3 0/0 lordo | 68.79 1/8 | 67.59 1/8 |

**Genova**, 5, ore 15.20. — Rendita 103.82 contanti 104,03 fine mese — Meridionali 654 — Mediterranee 453,50 — Navigazione 431 — Raffinerie 326 — Banca d'Italia 912 a 911 — Banca Commerciale 685 — Credito 503 — Carburo 626 — Ferriere 92 Acciaierie 1688 — Molini Alta Italia 312.50 — Savona 227.

| **Parigi**, 5, 15,30 | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| RENDITE franc. 3 0/0 amm. | — — | — — | — — |
| » 3 0/0 perp. | 101 12 | 101 10 | 101 12 |
| » 3 1/2 0/0 | 101 95 | 101 97 | 101 97 |
| ITALIANA 5 0/0 | 102 35 | 102 27 | 102 30 |
| turca | 26 22 | 26 17 | 26 17 |
| spagnola | 79 15 | 79 05 | 79 45 |
| russa nuova | — — | 84 60 | 84 1/4 |
| portoghese | 28 95 | 29 07 | 29 25 |
| ungherese | — — | 103 30 | 103 50 |
| Egiziano 4 0/0 | — — | 109 35 | — — |
| Banca di Parigi | 1025 — | 1025 — | 1026 — |
| Banca Ottomana | — — | 566 — | 567 — |
| Credito Fondiario | — — | 735 — | 732 — |
| Azioni Suez | — — | 3972 — | 3965 — |
| Lotti Turchi | — — | 113 1/2 | 114 — |
| Ferr. Meridion. ital. | — — | — — | — — |
| CAMBI sull'Italia | — — | 2 % | 2 % |
| su Londra | — — | 25 19 1/2 | 25 19 |
| su Madrid | — — | — — | — — |
| sull'Argentina | 37 — | — — | — — |

**Parigi**, 5, ore 15.55 — (Fonte italiana. — Disposizioni meno buone — 3 per cento Francese 101.10 — Italiano 102,27 — Spagnuolo 79,05 — 35/25 — 60/50 — 75/1 — Rio 1166 — 10/10 — 22/20 — 34/20 — Brasile 70.30 — Turco 28.20 — *Andalouse* 209 — Saragozza 273 — Suez 3973 — *Credit Lyonnais* 1035 — Sosnovice 1885 — *Metropolitain*, 577 — Thomson 748 — *Traction* 30 — De Beers 598 — Eastrand 239 — Randmines 312 — Transvaal 158 — *Goldfields* 240 — Oceana 66 — Huanchaca 99 Chartered 96 — Geduld 228 — Montecatini 129.

| **Vienna**, 5 pesante | 3 | 5 |
|---|---|---|
| C. austr. | 673 — | 669 50 |
| R. aust. oro | 120 40 | 120 50 |
| Id. carta | 101 75 | 101 75 |
| Napoleoni oro | 19 09 | 19 08 |
| Lire ital. | 93 40 | 93 50 |
| C. Londra | 24 04 | 24 04 1/2 |

| **Londra**, 5 chiusura | 3 | 5 |
|---|---|---|
| N.i Cons. | 95 — | 94 7/8 |
| Italiana | 101 1/4 | 101 1/4 |
| Turca | 25 1/2 | 25 1/2 |
| Egiziano | 106 7/8 | 106 5/8 |
| Argento | 23 5/16 | 23 3/8 |

| **Berlino**, 5 sostenuta | 3 | 5 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 102 — | 101 90 |
| I. mese. | 101 90 | 101 90 |
| Az. Merid. | 125 90 | 126 50 |
| » Medit. | 86 20 | 86 50 |
| Obb. ferr. 3 0/0 | 67 10 | 67 — |
| » Merid. | 66 30 | 66 40 |
| » Roma. | 102 — | 102 10 |
| » Medit. | — — | — — |
| B. Comm. | — — | — — |
| Rublo | 216 15 | 216 — |
| C. Italia | 79 45 | — — |

**Sconto ufficiale**

| | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 3 1/2 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Germania | 3 per 0/0 |
| Austria | 4 per 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 6 per 0/0 |

PLATTI LUIGI, gerente.

# I Diritti del Cuore

**Romanzo di PAOLO DE GARROS**

*( Traduzione di Adelina Del Valle De Paz )*

XVII.

A Firenze non si parlava da un mese che dei nuovi amori del signor Barroschi.

Si diceva che, abbandonata a Parigi l'amante, secondo alcuni, la moglie secondo altri, aveva fatto unione con una vedova la signora Camporesi, ancora seducentissima, e che aveva delle economie, le quali economie, si diceva, formavano il motivo principale della determinazione del pittore per il cambio capriccioso.

Quali ne fossero le vere ragioni non importava scandagliare; il fatto in sè era innegabile, e la nuova signora Barroschi, si produceva in tutte le feste e ovunque.

Lacelle finiva la lettera scusandosi con l'amico della prolissità sua circa un soggetto che ormai non l'interessava certamente più; ma ricordandosi che tre mesi prima aveva avuto un intriguccio con la figlia del pittore, aveva creduto dovergli riportare il fatto a titolo di curiosità.

Dopo avor letto la lettera senza dimostrare una gran meraviglia, Ugo fece un gesto di gioia.

La notizia ivi contenuta gli pareva adatta ad allontanare gli ultimi scrupoli di suo padre, mostrandogli Barroschi perduto per sempre per la contessa, e questa per conseguenza, più proclive ad umiliarsi ed a rinunciare alla sua colpevole esistenza.

Cercò di suo padre per parteciparglI l'inattesa rivelazione; ed allorchè il conte ne fu a cognizione, l'espressione del suo viso fece chiaramente palese al giovane che le sue previsioni erano giuste. Entrambi si guardarono, e si lessero negli occhi lo stesso pensiero, senza osare tuttavia manifestarlo.

L'indomani soltanto Noirfout vedendo suo figlio gli disse:

— Figliuolo caro, ormai ho deciso, e voglio che ormai tutti si possa essere felici.

Ugo in uno slancio di riconoscenza si gettò al collo del padre.

— Puoi darmi la lettera di Lacelle? soggiunse il vecchio; vorrei rileggerla e quindi chiederti il favore di tenerla, forse potrò averne bisogno.

Il visconte si arrese al desiderio del padre, quindi montato a cavallo corse a telegrafare a Preulay per annunciargli la lieta nuova, e il loro arrivo a Parigi per l'indomani.

XVIII.

Prima di giungere a compiere un tal atto di abnegazione, il conte aveva dovuto impegnare con sè stesso coi suoi pregiudizii, coi suoi risentimenti delle terribili e continue lotte che l'avevano torturato ed accasciato.

Acconsentire a ricevere a casa sua quella colpevole senza cuore, chiamar sua figlia quella poverina innocente della sua nascita, ma venuta dal sangue del suo rivale, del nemico suo. era il più crudele sacrificio imposto al suo cuore.

Reintegrare nei suoi diritti la contessa de Noirfout; dare alla figlia adulterina di costei la sua parte di affezione paterna era lo stesso che affrontare il mondo e i suoi pregiudizi, lo stesso che condannarsi ad un isolamento doloroso, che umiliare il suo orgoglio col più grave di tutti i sacrifici.

E se in questa lotta sovrumana era rimasto vittorioso, lo doveva agli sforzi eroici che gli era costata.

Presa la decisione, il conte volle subito metterla ad effetto.

Si era ai dì otto novembre, ed era l'epoca in cui pel solito egli abbandonava la campagna.

La stagione si faceva sempre peggiore, per cui non aveva ragione di rimanervi più a lungo.

Peraltro non aveva intenzione di passare l'inverno a Parigi.

Compiuto il sacrifizio, e per non urtare l'opinione pubblica egli avrebbe viaggiato durante un certo tempo.

Ultimo scrupolo di rispetto umano che nello stesso tempo era un'illusione, inquantochè il gentiluomo dimenticava che questa opinione è tanto più mordente e crudele quanto meno si osa affrontarla.

Noirfout e suo figlio tornarono a Parigi in una di quelle giornate nebbiose e fredde, che avvolgono la gran città, per i tre quarti dell'inverno con un velo di cupa tristezza.

Il conte si sentiva realmente poco bene, peraltro non si lamentava e neppure faceva allusione alla prova dolorosa che si preparava per lui.

L'indomani, dopo colazione, egli ordinò che attaccassero, come se avesse dovuto andare a fare una passeggiata, e quando la carrozza fu pronta, disse ad Ugo:

— Vuoi accompagnarmi?

— Dove, babbo? domandò il giovane per timore di non aver capito.

— Lo sai pure, rispose il vecchio con un sospiro soffocato.

Ugo non se lo fece ripetere e prese posto nel landau vicino a suo padre.

Quantunque percorressero la via con rapidità, pure essa parve loro d'una durata interminabile.

Finalmente s'internarono in via Passy e si fermarono dinanzi ad un alto casamento che aveva tre finestre di facciata.

Ugo scese ed aiutò suo padre, la cui mano era agitata da un moto convulso.

*(Continua).*

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
*Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—( **Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—( **Con L'ECO DELLA MODA** )—
Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 12 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
**Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

## Linee Postali Italiane per le Americhe

**Servizi celeri combinati fra le Società**

## Navigazione Generale Italiana

E

## LA VELOCE

**LINEA SETTIMANALE**

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da **Genova - Napoli - New - York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel **Brasile** e l'**America Centrale** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

**ALTRI SERVIZI**
esercitati dalla
**NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA**

Partenze mensili da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**. **Odessa** l'**Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania, Malta. Cirenaica, ecc. ecc.**
Partenze giornaliere da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo.**
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

**FERRO-CHINA ROSATI**

## Ferro-China alla Noce Vomica

*di U. Rosati — Ascoli Piceno*

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

*Anche l'altro preparato* – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
*Chirurgo consulente onorario*
*di S. S. Leone XIII*

**Glicerolato di ipofosfiti composto**

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. – Deposito presso C. Bonavia e F.° – Bologna

**Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere,** ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

**Servizi completi di suonerie**

***Fratelli G. C. DALLE MOLLE***

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

***Roma** — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — **Roma***
***Telefono N. 1564***
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

**SUONERIE ELETTRICHE**
**F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11**
**Impianti, Forniture e manutenzioni**

*Suonerie* Centim. 6 L. 2,45 — » 7 » 2,80 — » 8 » 3,20 — » 9 » 3,75 — » 10 » 4,75 — » 12 » 6,—
*Tasti porcellana* lisci . . . L. 0,30 — filettati oro » 0,50 — legno . . . » 0,25 — » . . . » 0,30 — Pera . . . » 0,45
*Pile Leclanch* — centim. 14 L. 1.60 — » 16 » 1.80 — » 18 » 2.20 — » 21 » 2.75 — secche lle » 2.80
*Quadri* 3 Numeri L. 11.75 — 4 » 15.50 — 6 » 21.— — 8 » 25.75 — 10 » 28.50 — 12 » 32.—
*Fili conduttori* 7/10 . . . L. 3.80 — 8/10 . . . » 3.60 — 9/10 . . . » 3.30 — *Cordoni di seta* al metro . . L. 0.20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

**Per chi deve cambiar casa**

## I Forgoni imbottiti

**DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND**
**ROMA - Corso 372-73 - ROMA**

VETTURA TRASPORTI MOBILIE — FRATELLI GONDRAND ROMA — TRASLOCHI (DEMENAGEMENTS)

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

## Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

*dall'11 al 20 Aprile 1902 (29a Decade).*

| | Rete principale (*) | | | Rete complementare | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
| Chilom. in eserc. | 4760 | 4726 | + 34 | 1028 | 1033 | — 5 |
| Media | 4760 | 4730 | + 30 | 1016 | 1030 | — 14 |
| Viaggiatori | 1,898.971 21 | 1,879,440 14 | + 19,531 07 | 64,288 81 | 64,339 09 | — 50 28 |
| Bagagli e cani. | 114,859 93 | 115,950 94 | — 1,100 01 | 1,277 51 | 1,289 75 | — 12 24 |
| Merci a G. e P. acc. | 396,703 96 | 394,094 57 | + 2,609 39 | 12,375 47 | 12,649 75 | — 274 28 |
| Merci a P. V. | 2,107,443 13 | 1,992,938 06 | + 114,505 07 | 79,154 85 | 74,854 08 | + 4,300 77 |
| TOTALE | 4,517,978 23 | 4,382,432 71 | + 135,545 52 | 157,096 64 | 153,132 67 | + 3,963 97 |

**Prodotti** *dal 1. Luglio 1901 al 20 Aprile 1902.*

| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viaggiatori | 44,811,249 90 | 45,451,454 26 | — 640,204 36 | 1,879,196 60 | 1,936,818 34 | — 57,621 74 |
| Bagagli e cani. | 2,257,748 98 | 2,324,325 52 | — 66,576 54 | 47,802 02 | 50,693 38 | — 2,891 36 |
| Merci a G. e P. acc. | 11,611,309 12 | 11,047,620 08 | + 563,689 04 | 398,248 03 | 376,695 78 | + 21,552 25 |
| Merci a P. V. | 59,391,337 91 | 56,467,563 23 | + 2,923,774 68 | 2,247,236 24 | 2,124,551 36 | + 122,684 88 |
| TOTALE | 118071645 91 | 115290963 09 | + 2,780,682 82 | 4,572,482 89 | 4,488,758 86 | + 83,724 03 |

**Prodotto per chilometro.**

| | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze | Esercizio corr. | Esercizio prec. | Differenze |
|---|---|---|---|---|---|---|
| della decade. | 949 16 | 927 30 | + 21 86 | 152 82 | 148 24 | + 4 58 |
| riassuntivo | 24,804 97 | 24,374 41 | + 430 56 | 4,500 48 | 4,358 02 | + 142 46 |

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

# Ascensori Falconi

**A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**
**Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema**
**G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.**
**Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58**
**Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### Ia CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Provetto ragioniere** con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

**Tenuta vendesi** Agro Romano, prossima Roma, interamente sodiva da molti anni e falciativa, metà monti, metà valli. Dirigersi Notaio sig. Monti Uffici del Vicario 32. 227

**Volete la salute?** Venite alle Filigare, m. 690. luogo sconosciuto della ridente Toscana, aria, acqua purissima, favoriscono digestione, e combattono pinguedine e affanno. Valida prova ne danno gli abitanti. Pensione L. 3,50 o 4,00 al giorno. Indirizzare: Clorinda Nunzi. 233

### D'AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Diverse camere mobiliate** grandi o piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; o verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

**Corso, Piazza Sciarra** N. 333. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

**Via Ripetta 80** p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

**Appartamento** d'affittare di nove vani e cucina acqua marcia gas. portiere via Boccacio 8. 224

**Cedesi** causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

**Grazioso appartamento** piano mezzogiorno composto tre grandi camere cucina adatto una, due persone che amino splendida vista, scala nobile terzo piano palazzo Carti Lepri piazza Farnese. 221

**Appartamenti** 5, 6, 7, 8 camere giardino serra affittansi Custalfidardo 59. 239

**Affittasi** subito ottimo appartamento di 8 vani e cucina a via Campo Marzio N. 69. Locali rimessi a nuovo, scale di marmo impianto gas, acqua marcia perenne. 221

**Appartamenti** signorili d'angolo via Venti Settembre. Primo, secondo, quarto piano, di 12, 11, 7 ambienti, sole, splendida vista. Rivolgersi all'amministrazione affitti via Finanze 6. 237

**Via Sistina 42** angolo Capo le Case affittansi al 4. piano sette camere con terrazza a livello dell'appartamento, esposto levante e ponente. Volendo luce elettrica. 230

**Affittasi** via Cremona 44, piano secondo sei camere e cucina lire 90 mensili acqua marcia fontane portiere, gas per la scala. 229

**Graziosa palazzina** 30 vani. Vista splendida. 300 metri sul livello del mare. Km. 3 stazione ferroviaria 1 ora 3/4 da Roma. Vendesi prezzo mitissimo circa 15,000. Rivolgersi via Baullari 36. 234

**Appartamento** d'affittare primo piano otto camere e cucina scala marmo, gaz, portiere, esposto a mezzogiorno due ingressi. Via Governo Vecchio 96 presso Piazza Pasquino. 227

### IIa CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2033. 231

**Pianoforte verticale** appartenente ad una eredità, pochissimo usato, pagato 950, vendesi meno della metà, oppure stando inoperoso affittasi L. 10. Via Urbana 48 p. 3. 236

**Volete tingervi** barba e capelli, senza nitrato d'argento, senza inganno? tutti i colori. Domandate istruzioni gratis, ufficio rappresentanze, fratelli Antenangeli via Giovanni Lanza 180 Roma. 232

### IIIa CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

**Si scrive a macchina** a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 874

**Carrozzella da bambini** cercasi d'occasione, rivolgersi Amministrazione del Giornale. 234

**Istituto di collocamento** d'istitutrici, maestre, governanti straniere. Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 29, Roma. — N. B. Il personale preposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 214

**Istituto classico tecnico** preparazione prossimi esami. Lezioni lingue estere, matematica, ragioneria, impartite da professori laureati. Assistenza studio per alunni scuole pubbliche. Dirigersi via Varese 15. 286

## GUIDA DEL FORESTIERE

**MARTEDÌ - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 3. p. si danno grat. i biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.:** APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.
**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo. dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso V. Sagristia 9)
**Terme di Tito:** via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
**Tombe di via Latina** Appia nuova al 3 chilometro
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
**Museo** INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
**Gallerie** SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15,
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15
— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
**Biblioteca Lincei:** via Lungara 10, dalle 13 alle 15.

**Villa** BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
**Colosseo:** GALLERIE, dalle 7-12 dalle 15 al tramonto.

**Ingresso Una Lira**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
**Id.** LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15,
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia. dalle 9 alle 15.
**Id.** ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Gallerie:** NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.
**Galleria** BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17
**Foro Romano:** S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Terme di Caracalla:** via Antoniana: dalle 9 al tram.
**Catacombe S. Callisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 161[2.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla** via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
**Teatro Marcello:** via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas**, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

**Anno II. Riapertura** della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 160.

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio. onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 663

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 31

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,20 | 16,30 | 19,25 | 23,55 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,50 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 11,50 | 21.— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,30 | 9,40 | — | 14,30 | 23,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,55 | 16,55 | — | — |
| Tivoli | — | 9,35 | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,25 | 8,15 | 8,30 | 11,40 | 14,50 | 17,5 | 21,— |
| Frascati | 6.50 | — | 9,15 | — | 11,50 | 15, | 18,30 |
| Marino-Albano | 6,40 | 9,45 | 12,5 | — | — | 18,— | — |
| Anzio-Nettuno (v. A.) | — | 9,45 | — | 12,5 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno („ C.) | 6.15 | — | — | — | — | 17,10 | — |
| Terracina | 6,15 | — | — | 17,10 | — | — | — |
| Velletri | 6,15 | — | 11,30 | 17,10 | 19,5 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6,44 | — | 10, | 17,23 | — | — | — |
| Fiumicino | 5,— | 8,30 | 17,5 | — | — | — | — |
| Grosseto | 11,40 | — | — | — | — | — | — |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,55 | 12,35 | — | 14,10 | 19,20 | 20,30 |
| Pisa | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | 16,20 | 22,20 | 23,43 |
| Torino | 7.— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Milano | 7,— | — | 9,30 | 10,10 | — | 22,20 | 23,43 |
| Ancona-Foligno | 7,15 | — | 11,40 | 14,50 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,40 | 13,10 | — | 19,20 | — | — | 23,25 |
| Avezzano-Tivoli | 9,— | — | 15,35 | — | 19,3 | 22,15 | — |
| Tivoli | — | — | — | 17,35 | — | — | — |
| Civitavecchia | 7,— | 9,30 | 10,10 | 16,30 | 18,50 | 22,20 | 23,43 |
| Frascati | 7,35 | 9,55 | 13,50 | 16,50 | — | 21,10 | — |
| Nettuno-Anzio (v. A.) | — | 9,14 | 14,28 | — | 21,28 | — | — |
| Nettuno-Anzio („ C.) | 8,— | — | — | — | 20,55 | — | — |
| Albano-Marino | 7,2 | 9,14 | 14,28 | 18,40 | 21,29 | — | — |
| Terracina | — | 9,25 | — | — | 20,55 | — | — |
| Velletri | 8,— | 9,25 | 15,27 | — | 20,55 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9,22 | 16,27 | — | 20,55 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,57 | — | — | 18,50 | — | — | — |
| Grosseto | 8,57 | — | — | — | — | — | — |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | — | 6.— | 9,30 | 11,30 | 15,35 | 18,25 | festiv. | — | — |
| Bagni a. | — | 7,7 | 10 15 | 12,32 | 16,41 | 19,13 | | — | — |
| Tivoli a. | — | 7,43 | 10,44 | 13,16 | 17,17 | 19,45 | | — | — |
| Tivoli p. | festiv. | 5,55 | 8,— | 11,55 | 16,20 | 17 4 | 19,15 | — | — |
| Bagni p. | | 6,20 | 8,25 | 12,32 | 16,47 | 18,21 | 19,45 | — | — |
| Roma a. | | 7,40 | 9,8 | 13.40 | 17,30 | 19,30 | 20,35 | — | — |

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

**Signora tedesca** distinta cerca posto come dama di compagnia a viaggio, istitutrice, direttrice di casa anche presso persona sola: abile scrivana, miti pretese. Ottime referenze. Offerte I. H. 100 ferma posta. 235

### D'AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Camere mobiliate** in posizione splendida, volendo pensione, presso distinta famiglia. Si parla anche francese ed inglese. Miti pretese. R. A. 53 fermo posta Roma. 234

**Buona occasione** affittasi prezzo modico camera mobiliata elegantemente, ingresso sulle scale, esposizione mezzogiorno, loggetta, cesse, gabinetto toletta. Tutto indipendente Via Laurina 27 p. 3. 233

**Affittasi** da distinta famiglia presso via Sistina, elegante appartamentino mobiliato divisibile a camere occasione pellegrinaggi o gara tiratori (civile condizione). Prezzi vantaggiosissimi. Scrivere Salvi Rosina fermo posta Roma. 232

**Presso distinta signora** si affitta subito bella camera grande mobiliata, esposta al sole, posizione centrale; prezzo mite. Via Cavallini N. 32 p 2. 236

**Affittasi** presso distinta famiglia, una camera mobiliata volendo si fa pensione, Vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. 236

**Piccolo appartamento** mobiliato affittasi via Piemonte 75 int. 5 Villa Margherita. Prezzo mite. Visibile dalle 10 alle 13. 235

### CORRISPONDENZE

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

*Cinquanta* Comprendesti essere mia ieri? Confermo mercoledì prestino. Oggi mio pensiero teco dispiacente lontananza forzata. Sconsigliaroti non mancare dispiacerebbemi assai pensami attenta. Mille mille.— CINQUANTA 236

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia